



Candidatura N. 999956 4427 del 02/05/2017 - FSE - Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico

Sezione: Anagrafica scuola

Dati anagrafici

| | |
|------------------------------|---|
| Denominazione | I.I.S. V.CAPIROLA |
| Codice meccanografico | BSIS00900X |
| Tipo istituto | ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE |
| Indirizzo | PIAZZA C.BATTISTI 7/8 |
| Provincia | BS |
| Comune | Leno |
| CAP | 25024 |
| Telefono | 030906539 |
| E-mail | BSIS00900X@istruzione.it |
| Sito web | http://www.istitutocapirola.gov.it |
| Numero alunni | 2116 |
| Plessi | BSPS00901A - GHEDI (SEZ.ASS.I.S."CAPIROLA" LENO) BSPS00902B - LENO (SEZ.ASS.I.S."CAPIROLA") BSRC00901V - GHEDI SERVIZI SOCIO SANITARI BSRC00902X - LENO SERVIZI COMMERCIALI BSRC009507 - SERV. SOCIO SANITARI SERALE BSTD009016 - LENO (SEZ.ASS.I.S."CAPIROLA") BSTD00951G - LENO (SEZ.ASS.I.S."CAPIROLA") (SERALE) |



Sezione: Autodiagnosi

Sottoazioni per le quali si richiede il finanziamento e aree di processo RAV che contribuiscono a migliorare

| Azione | SottoAzione | Aree di Processo | Risultati attesi |
|-------------------------------|--------------------------------|--|---|
| 10.2.5 Competenze trasversali | 10.2.5A Competenze trasversali | Area 1. CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE Area 2. AMBIENTE DI APPRENDIMENTO | Elaborazione di strategie di progettazione cooperativa per la restituzione sociale del patrimonio culturale, artistico e paesaggistico, in connessione a istituzioni, enti, associazioni e altri soggetti attivi nei territori delle istituzioni scolastiche promotrici. Potenziamento dello spirito di iniziativa, delle competenze organizzative e relazionali nel lavoro di squadra, nella pianificazione e nella comunicazione Promozione della creatività e dell'autonomia nell'immaginazione di scenari e soluzioni di sviluppo sostenibile per il patrimonio culturale, artistico e paesaggistico Valorizzazione del patrimonio culturale, artistico, paesaggistico come bene comune e potenziale per lo sviluppo democratico, attraverso pratiche di didattica laboratoriale |



Articolazione della candidatura

Per la candidatura N. 999956 sono stati inseriti i seguenti moduli:

Riepilogo moduli - 10.2.5A Competenze trasversali

| Tipologia modulo | Titolo | Costo |
|---|--|--------------------|
| Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio | ANnotazioni D'ARte - AN.D.AR. in treno | € 5.682,00 |
| Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile | Arte, cittadinanza e paesaggio: educare alla bellezza per una migliore convivenza | € 5.682,00 |
| Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera | Le opportunità e le sfide dell'eredità culturale della bassa bresciana - Liceo linguistico | € 5.682,00 |
| Sviluppo di contenuti curriculari digitali con riferimento al patrimonio culturale (Open Educational Resources) | Le opportunità e le sfide dell'eredità culturale della Bassa Bresciana - Liceo scientifico | € 5.682,00 |
| | TOTALE SCHEDE FINANZIARIE | € 22.728,00 |



Articolazione della candidatura

10.2.5 - Competenze trasversali

10.2.5A - Competenze trasversali

Sezione: Progetto

Progetto: EREDITA' CULTURALE e QUALITA' DELLA VITA

Descrizione progetto

Il progetto in epigrafe è volto a far acquisire agli studenti una serie di competenze (culturali, relazionali, imprenditoriali, digitali) relative alla promozione e valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, paesaggistico, enogastronomico e artigianale della bassa bresciana, territorio dal potenziale attrattivo turistico inespresso.

Il lavoro di progetto assume gli obiettivi e la mission condivisi dal Consiglio d'Europa a Faro nell'ottobre 2005, in relazione al valore dell'eredità culturale sulle società, tra i quali, fra i tanti, la riflessione sull'etica e sui metodi di presentazione dell'eredità culturale, il rispetto per la diversità delle interpretazioni, la conoscenza dell'eredità culturale come risorsa per facilitare la coesistenza pacifica. Inoltre si fa riferimento al concetto di 'turismo sostenibile' quale concetto chiave del Codice mondiale di etica del turismo del 1999, rimandando non solo a questioni ambientali, ma anche a quelle economiche, culturali e sociali, cercando di esprimere un'idea di turismo come fenomeno durevole.

Pertanto, un primo obiettivo strategico del progetto consiste nell'approfondimento della conoscenza - digitale ed esperienziale - del patrimonio culturale, artistico, paesaggistico della Bassa Bresciana, portando gli studenti alla riscoperta delle risorse culturali, artistiche, naturalistiche ed enogastronomiche del territorio. Tale approfondimento consentirà, inoltre, di conoscere le tecniche di promozione del patrimonio culturale, materiale ed immateriale, presente in differenti Comuni della Bassa bresciana, in funzione di una possibile implementazione, anche prevedendo la creazione di eventi inclusivi e di itinerari di ridotta impronta ecologica, nonché la valorizzazione degli esistenti, in modo che diventino occasione per accrescere le competenze di cittadinanza attiva. E' questa la fase di studio di una campagna di promozione e commercializzazione turistica del territorio che fa seguito alla propedeutica fase di riscoperta del patrimonio, tramite la progettazione di percorsi turistici etici, sostenibili, responsabili, inclusivi. Ci si avvarrà della collaborazione degli enti e delle associazioni locali per lo sviluppo di una piattaforma interoperativa e di diverse applicazioni (App) dedicate - che siano facilmente fruibili da turisti responsabili di diverse età e dalla popolazione. L'idea sottostante al progetto è quella di costruire una pluralità di percorsi turistici fruibili sia dalla popolazione locale, sia da turisti italiani che stranieri; nel complesso si intende costruire un sistema volto a favorire il radicamento sul territorio, a stimolare negli studenti la capacità di ricerca, l'autonomia elaborativa, l'abilità nella produzione di artefatti anche digitali, la crescita delle soft skills (team-working, problem solving, creative thinking, et altre) e l'abilità di rappresentazione e comunicazione dei risultati del lavoro svolto in ambito scolastico, familiare e nell'area di residenza. Di conseguenza, i ragazzi approderanno, tramite il lavoro di ricerca-collaborazione-azione alla riflessione sulle strategie di riappropriazione e di ottimizzazione delle potenzialità del territorio, sull'utilizzo delle risorse presenti e sulla possibilità/convenienza della loro promozione tramite l'uso delle tecnologie digitali. Inoltre avranno anche modo di sperimentarsi attivamente in qualità di guide turistiche per diversi target (bambini, adolescenti, over '70, persone con ridotta mobilità, limitazioni sensoriali - ipoacusici, ipovedenti, etc. - adulti di differente livello culturale, etc sia in lingua italiana, sia in lingua straniera e dialettale...)

L'attività, così declinata, potrà avere altresì valenza di alternanza scuola-lavoro.

Come detto, il percorso si concretizza nella Bassa Bresciana, in un'area comprendente i comuni di residenza degli studenti. La valorizzazione di un'area marginale, sicuramente esterna ai circuiti tradizionali, darà modo, attraverso la messa in campo di metodologie e tecniche della gestione per progetti, di far acquisire ai discenti una serie di competenze quali l'utilizzo di diverse fonti documentarie, la progettazione di itinerari turistici sostenibili, responsabili, inclusivi, personalizzati in funzione della domanda e di interesse eminentemente culturale ed ambientale, la creazione di un Club di Prodotto che promuova sinergie tra imprese pubbliche e private, la predisposizione di una serie di servizi fruibili attraverso percorsi ciclopedonali, ippovie, transfert elettrici o alimentati con energie alternative, servizio di bike sharing, una piattaforma digitale per l'informazione e la promozione della zona di residenza e



delle attività culturali, naturalistiche, enogastronomiche, artigianali, ricettive del tessuto locale ed un servizio di guida turistica in lingua italiana, straniera ed eventualmente dialettale). Tale intrapresa, favorirà l'individuazione di una pluralità di risorse di interesse culturale e ambientale, conducendo i partecipanti alla scoperta di testimonianze storico-artistiche dell'ambito territoriale di appartenenza (le opere significative di architettura, pittura, scultura e arti applicate rinvenibili nell'area individuata), di riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo, di stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, di riconoscere l'evoluzione storica del territorio e del paesaggio, di analizzarne l'immagine sia per riconoscere la specificità del patrimonio culturale e naturalistico, sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

Sezione: Caratteristiche del Progetto

Contesto di riferimento

Descrivere le caratteristiche specifiche del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica.

Il territorio è estremamente vasto e caratterizzato da varietà e diversità di contesti lavorativi: dall'agricoltura ad attività primarie e secondarie quali artigianato, industria e lavorazione, e terziarie quali servizi e professionisti. La scuola è radicata nel territorio e la sua utenza è locale. Inoltre il personale della scuola risiede nelle zone limitrofe e parte delle figure inserite nel mondo del lavoro provengono dal nostro istituto. È dunque forte il legame tra il tessuto lavorativo e la scuola. Questo da un lato giustifica l'alto tasso di popolazione scolastica immigrata e, al tempo stesso, la varietà della diversa offerta formativa del nostro istituto. Il contesto socio economico e culturale del nostro bacino di utenza è distribuito in modo omogeneo con poche differenziazioni da paese a paese. Luoghi nei quali è possibile osservare le tracce che il duro lavoro della gente della Bassa Bresciana ha impresso sul terreno e sul paesaggio. Questo permette interventi strutturati più incisivi ed efficaci, senza dispersione di risorse. La diversificazione dei livelli sociali di appartenenza favorisce, all'interno dell'istituto la conoscenza, l'integrazione e l'inclusione verso un'idea di tolleranza socioculturale e di condivisione.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Obiettivi del progetto

Indicare quali sono gli obiettivi perseguiti dal progetto con riferimenti al PON "Per la scuola" 2014-2020 e, in particolare, come si intende sviluppare un'idea complessiva di potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico.

Il progetto si propone prioritariamente di promuovere un'idea complessiva di patrimonio culturale, e dunque l'integrazione tra le diverse aree tematiche: umanistica, artistica, economica, scientifica. Il settore della cultura in Italia è un potenziale settore di opportunità per creare nuove occupazioni. Allo scopo verranno sviluppate competenze imprenditoriali come lo spirito d'iniziativa, l'individuazione di opportunità, visione, creatività, pensiero etico e sostenibile, oltre a competenze proprie della sfera organizzativa come il lavoro di gruppo, la comunicazione, la negoziazione, la pianificazione. Si vuol favorire l'apprendimento di una metodologia di lavoro che può essere applicata a molteplici contesti per lo sviluppo di prodotti, servizi, processi, strategie ed esperienze innovative, che mettono al centro dell'attenzione la persona e le sue esigenze. Poi si propone la riscoprire di radici ed identità, per rafforzare il legame con la propria terra, il senso di appartenenza, l'amore per la cultura, le opere, le bellezze naturali e paesaggistiche della provincia della bassa bresciana. Prendere coscienza del territorio, dell'ambiente naturale e dei suoi elementi; trasfondere e tramandare, ai giovani destinatari, l'amore per la propria terra e quei valori che distinsero questa zona. Sviluppare il senso dell'accoglienza, migliorare l'apprendimento delle lingue straniere, con esercitazioni pratiche, stabilendo un contatto diretto con il turista/visitatore.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Caratteristiche dei destinatari

Indicare, ad esempio, in che modo è stata sviluppata una analisi dei bisogni e un'individuazione dei potenziali destinatari a cui si rivolge il progetto

Le linee progettuali sono state predisposte dopo un'analisi dei bisogni educativi evidenziati dai destinatari. Evidenza dei bisogni emerge sia dal RAV e il conseguente Piano di miglioramento, sia dai questionari di soddisfazione finali, previsti dalla procedura Qualità. L'analisi dei bisogni viene anche dalle proposte elaborate dal CD per l'ampliamento dell'offerta formativa e l'integrazione dei progetti all'interno dei vari percorsi di studio previsti, dove lo studio delle tematiche relative all'impresa è anche curricolare: i destinatari sono all'interno dell'istituto principalmente gli studenti del percorso liceale, del settore tecnico economico indirizzo turismo e del settore professionale prof. sanitarie. Per questi il progetto contribuisce allo sviluppo di competenze sia di profilo liceale: "il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico: lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica, l'uso costante del laboratorio, l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca", che di profilo tecnico-professionale "Le competenze imprenditoriali .. sono considerate motore di innovazione, far acquisire una visione orientata al cambiamento, ... all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili, i differenti casi aziendali riferiti al tessuto economico locale consentono di favorire l'autonomia scolastica e il radicamento sul territorio, ma anche di stimolare negli studenti autonomia ."

Apertura della scuola oltre l'orario

Indicare ad esempio come si intende garantire l'apertura della scuola oltre l'orario specificando anche se è prevista di pomeriggio, sera, di sabato, nel periodo estivo.

Si tratta di un'attività pomeridiana con inizio dalle 14.30 fino alle 17.30, per 10/20 incontri e l'attività sottesa al progetto dovrebbe essere integrata da un'esperienza sul territorio, in coerenza con la dimensione esperienziale e curatoriale richiesta dal bando, con il lavoro su casi reali di diretta applicazione sul territorio, enfatizzando il rapporto con gli attori del territorio. Sono pertanto previste attività anche di domenica o nei giorni festivi. Ovviamente compatibilmente con gli orari del trasporto pubblico, visto che la maggior parte degli studenti viene dai paesi limitrofi. L'attività sarà attivata in uno spazio-tempo concentrato, in modo da non inficiare i ritmi di apprendimento con un calendario punteggiato da incontri pomeridiani. L'Istituto V. Capirola è sede anche di due corsi serali, pertanto la scuola rimane aperta effettivamente dalle 7,30 del mattino fino alle 23 di sera. Pertanto i laboratori pomeridiani possono trovare uno spazio disponibile anche con personale Ata di supporto per l'accoglienza e la sorveglianza nei locali, senza gravosi oneri aggiuntivi di organizzazione. Inoltre nel periodo estivo la scuola garantisce l'apertura tutti giorni compreso il sabato dalle 8,00 alle 14,00 normalmente. I docenti, esperti esterni, tutor e personale a vario titolo coinvolto, organizzano i propri spazi/tempi entro questo contesto orario che appare chiaramente molto allargato.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e collaborazioni

Indicare, ad esempio, il tipo di soggetti - Scuole, Università e/o Enti pubblici o privati - con cui si intende avviare o si è già avviata una collaborazione o un partenariato, e con quali finalità (messa a disposizione di spazi e/o strumentazioni, condivisione di competenze, volontari per la formazione, etc). Evidenziare anche se è previsto il coinvolgimento, in particolare, di Enti locali. Indicare, inoltre, se e come si intende enfatizzare il rapporto con gli attori del territorio e lavorare su casi reali per promuovere la dimensione esperienziale.

Il progetto contempla in particolare la creazione di un Club di Prodotto che promuova sinergie tra imprese pubbliche e private.

I partner saranno in particolare: COMUNE e DI LENO e PRO-LOCO che offrono supporto e attività che integrano l'offerta formativa dell'Istituto e FONDAZIONE DOMINATO LEONENSE, che ha sede nella prestigiosa Villa Badia, edificio ottocentesco in Leno.

Collaborano in vario modo alle attività gli Istituti Comprensivi sia di LENO che di GHEDI. E' formalizzato l'intento alla collaborazione a vario titolo da parte del Comune di GHEDI.

Altri Comuni della bassa bresciana che hanno confermato l'intento di collaborare a vario titolo alla realizzazione del progetto: CALVISANO, REMEDELLO, BAGNOLO MELLA, MANERBIO, SAN ZENO.

Enti con i quali è in fase di ultimazione la formalizzazione della collaborazione, considerate le difficoltà legate al presente periodo di vacanze estive: Provincia di Brescia. Explora, DMO (Destination, Management Organization) in Lombardia, Bresciatourism, società senza scopo di lucro, Diocesi di Brescia, Sovrintendenza Beni Culturali.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

UNIONE EUROPEA

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola I.I.S. V.CAPIROLA (BSIS00900X)

Modalità di coinvolgimento di studentesse e di studenti e famiglie nella progettazione da definire nell'ambito della descrizione del progetto

Indicare, ad esempio, come sarà previsto il coinvolgimento di studenti e genitori, specificando in quali fasi e con quali ruoli.

Gli studenti saranno coinvolti attivamente nelle varie fasi di realizzazione in quanto protagonisti del loro apprendimento, responsabilizzandoli nel loro ruolo per esempio con il tutoring peer to peer. Nello specifico è prevista la suddivisione del gruppo dei pari in gruppi operativi cui è affidata la creazione di un evento e di itinerari turistici sostenibili volti a valorizzare le bellezze artistico-paesaggistiche di un Comune. I genitori saranno invitati sia all'avvio del progetto (ove verranno espone le linee di attuazione) che alla conclusione per condividere e presentare gli esiti dell'esperienza svolta. Genitori e studenti saranno i destinatari ma anche gli artefici delle "Domeniche in.... (Comune)", gli eventi durante i quali, con la tecnica dello Storytelling, si raccontano il territorio e le opportunità che esso offre.

Con la collaborazione del territorio il lavoro di ricerca sarà finalizzato alla successiva creazione di eventi di tipo artistico-storico-culturale, valorizzando le bellezze, magari poco conosciute, del luogo. Il coinvolgimento del territorio inoltre sarà molto grazie all'utilizzo costante di internet e del web.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Metodologie e Innovatività

Indicare, ad esempio: per quali aspetti il progetto può dirsi innovativo; quali metodologie/strategie didattiche saranno applicate nella promozione della didattica attiva (ad es. Tutoring, Peer-education, Flipped classroom, Debate, Cooperative learning, Learning by doing and by creating, Storytelling, Project-based learning, ecc.) e fornire esempi di attività che potranno essere realizzate; quali strumenti (in termini di ambienti, attrezzature e infrastrutture) favoriranno la realizzazione del progetto.

Gli studenti saranno coinvolti attivamente nelle varie fasi di realizzazione in quanto protagonisti del loro apprendimento, responsabilizzandoli nel loro ruolo per esempio con il tutoring peer to peer. Nello specifico è prevista la suddivisione del gruppo dei pari in gruppi operativi cui è affidata la creazione di un evento e di itinerari turistici sostenibili volti a valorizzare le bellezze artistico-paesaggistiche di un Comune. I genitori saranno invitati sia all'avvio del progetto (ove verranno esposte le linee di attuazione) che alla conclusione per condividere e presentare gli esiti dell'esperienza svolta. Genitori e studenti saranno i destinatari ma anche gli artefici delle "Domeniche in.... (Comune)", gli eventi durante i quali, con la tecnica dello Storytelling, si raccontano il territorio e le opportunità che esso offre. La metodologia didattica sarà scandita per richiedere una lezione "capovolta", con le seguenti attività: brainstorming, scoperta guidata, cooperative learning e learning by doing: percorsi di "scoperta" per la successiva costruzione di teoria e modelli di riferimento. I percorsi verranno suddivisi in fasi. La fase del setting iniziale, test diagnostici, domande di realtà in un caso contestualizzato. Centraligli studi di casi dentro e fuori l'aula, con schede di lavoro e creazione di artefatti digitali di vario tipo, per esempio video tutorials, che rendono i contenuti fruibili. La quarta fase prevede il debriefing con il docente.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Coerenza con l'offerta formativa

Indicare, ad esempio, se il progetto ha connessioni con progetti già realizzati o in essere presso la scuola e, in particolare, se il progetto si pone in continuità con altri progetti finanziati con altre azioni del PON-FSE, PON-FESR, PNSD, Piano Nazionale Formazione.

Un obiettivo di processo individuato dal Piano di Miglioramento 2019 consiste nell'utilizzare nella didattica strumenti e piattaforme per la condivisione di materiali e l'interazione fra docente e discente al di là della lezione. Implementazione di metodologie didattiche innovative con utilizzo di risorse multimediali: con i fondi FSE PON 2014 – 2010, tramite l'azione 10.8.4.A, l'Istituto Capirola è stato individuato anche snodo formativo territoriale per la formazione del personale della scuola. Formazione indispensabile per realizzare qualsiasi attività progettuale laboratoriale. In relazione al tema dell'azione posta a bando, azione 10.2.5 volta allo sviluppo delle competenze trasversali, con particolare attenzione a quelle volte alla diffusione della cultura imprenditoriale, l'Istituto da anni partecipa con tutti gli indirizzi, ai progetti di financial literacy, a valere esperienze di alternanza scuola – lavoro. Si fa riferimento ai programmi didattici FEDUF, Che impresa ragazzi, Junior Achievement, Impresa in azione. Inoltre si elencano il progetto ECDL, giochi e gare matematiche, laboratori di eccellenza di scienze, progetto Young factor e Quotidiano in classe, progetto We Debate, E-twinning- Educazione alla legalità, progetto ASL in collaborazione con AIB – BRESCIA. La possibilità di garantire competenze professionali sulle metodologie innovative, che sono inclusive, rinforza i progetti dedicati agli alunni con bisogni specifici.

Inclusività

Indicare, ad esempio, quali strategie sono previste per il coinvolgimento di destinatari che sperimentano difficoltà di tipo sociale o culturale; quali misure saranno adottate per l'inclusione di destinatari con maggiore disagio negli apprendimenti.

Il nostro istituto si è dotato di un piano annuale per l'inclusività nel quale sono dettagliatamente descritte tutte le azioni messe in campo per garantire il successo formativo di tutti gli studenti: con il tempo sono maturate esperienze di pratiche didattiche che prevedono l'uso efficace delle nuove tecnologie (LIM ad es.) nell'interazione educativa con i BES, giungendo alla predisposizione di materiale didattico specifico. A questi studenti verrebbe inoltre garantito (come pure agli altri) la possibilità di fruire di percorsi e/o materiali personalizzati, adeguati al loro livello di abilità e conoscenza. La metodologia utilizzata prevede l'utilizzo di strumenti tecnologici nella lezione in presenza come la LIM, un approccio comunicativo, il sostegno all'apprendimento individuale tramite un approccio tutoriale che tenga conto delle specificità e dei bisogni di ognuno, fondamentalmente il *Cooperative learning* in una dimensione laboratoriale e *Scaffolding* anche online per offrire occasioni di esercizio secondo tempi e modi individuali. Tecnologie digitali e dimensione ludica saranno trasversali in ogni tipo di attività, in quanto favoriscono gli apprendimenti e promuovono e facilitano l'inclusione dei discenti nelle diverse attività.

Impatto e sostenibilità

Indicare, ad esempio, in che modo saranno valutati gli impatti previsti sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio; quali strumenti saranno adottati per rilevare il punto di vista di tutti i partecipanti sullo svolgimento e sugli esiti del progetto; come si prevede di osservare il contributo del progetto alla maturazione delle competenze, quali collegamenti ha il progetto con la ricerca educativa.

I moduli formativi sono integrati e potenziano le attività curricolari in termini di efficacia didattica. Gli indicatori di valutazione riguarderanno il conseguimento degli obiettivi prefissati nel miglioramento delle performance e/o del successo formativo e dell'uso efficace delle risorse utilizzate. Verranno pertanto utilizzate rubriche valutative diagnostiche, intermedie e finali, sia per studenti che docenti, al fine di verificare l'efficacia del progetto ed eventualmente rivedere parzialmente la programmazione. Questo per poter verificare e valutarne l'impatto sui destinatari e sui docenti della comunità scolastica. Le griglie predisposte per valutare i vari obiettivi saranno finalizzate alle valutazioni di processo e di competenza. Gli strumenti e gli indicatori saranno: questionari di gradimento secondo la procedura Qualità dell'Istituto, analisi scostamenti nel profitto, con confronto rendimento pagella finale dell'anno precedente e pagelle dell'anno/anni coinvolti dalle attività progettuali, test di monitoraggio degli apprendimenti con funzione di valutazione in itinere. Per verificare come il progetto porterà cambiamento nella didattica e nelle azioni dei docenti si verificheranno documenti e produzioni che dimostrino le innovazioni didattiche, l'attenzione alle situazioni di disagio e a quelle di eccellenza, lo sviluppo di competenze disciplinari e di Cittadinanza, l'utilizzo di metodologie didattiche innovative.



Prospettive di scalabilità e replicabilità della stessa nel tempo e sul territorio

Indicare, ad esempio, come sarà comunicato il progetto alla comunità scolastica e al territorio; se il progetto prevede l'apertura a sviluppi che proseguano oltre la sua conclusione; se saranno prodotti materiali/modelli riutilizzabili e come verranno messi a disposizione; quale documentazione sarà realizzata per favorire la replicabilità del progetto in altri contesti (Best Practice).

L'Istituto condivide e comunica le azioni educative, i progetti e le iniziative formative prevalentemente attraverso il proprio sito istituzionale e attraverso incontri di presentazione delle attività e dei prodotti finali e tramite gli Eventi sul territorio. Per garantire scalabilità e replicabilità del progetto fondamentale sarà lo sviluppo di materiale formativo e informativo in formato digitale. Gli studenti creeranno contenuti didattici digitali nei gruppi di lavoro. Gli eventi potranno essere comunicati tramite social media tramite il proprio canale ufficiale. Si coglierà l'occasione anche di iniziative sul territorio, in occasione delle giornate di scuola aperta, per coinvolgere direttamente gli studenti degli Istituti comprensivi verso le attività programmate. I docenti metteranno a disposizione materiali digitali autoprodotti o provenienti da fonti esterne, su piattaforma MOODLE e Wiki pubblica. Per lo sviluppo di processi di condivisione, diffusione e valorizzazione delle migliori pratiche prodotte si prevede un incontro aperto a tutti i docenti dell'Istituto, per una presentazione dei percorsi e dei materiali, la programmazione ed eventuale riprogrammazione in itinere, per pubblicizzare uno spazio virtuale di condivisione di pratiche utili. L'incontro con i docenti prevede anche la presenza degli studenti coinvolti e degli attori privati e pubblici che avranno collaborato al progetto, che mostreranno i materiali prodotti, spiegando e condividendo l'esperienza.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Coinvolgimento degli Enti Locali

Indicare ad esempio come saranno coinvolti gli Enti locali nel progetto, specificando anche il ruolo che svolgeranno.

Gli studenti chiederanno ai diversi Comuni e relative Pro-loco, in particolare ai Comuni di Leno, Ghedi e Calvisano la collaborazione nella creazione promozione degli eventi e degli itinerari sostenibili. Il Comune di Leno ha stipulato una convenzione con la Pro Loco e tale collaborazione “rappresenta una positiva espressione del principio di sussidiarietà contenuto nell’art. 118 della Costituzione Pro Loco e Comune opereranno “per favorire la diffusione delle proposte culturali sul territorio, la promozione e la valorizzazione del territorio, le tradizioni, la storia, l’espletamento dei servizi turistici di base e l’organizzazione di manifestazioni ed eventi, con facoltà di avvalersi delle associazioni, comprese le pro loco. L’Ente pubblico territoriale: la provincia di Brescia (Ente di area vasta): essa potrà offrire agli studenti le informazioni preziose sui flussi turistici e sulle strutture ricettive e le attrezzature della zona. Altri soggetti sul territorio per un supporto nella ricerca documentaria, nella formazione, nella realizzazione e promozione di eventi, sono: Brixiatourism, Esplora DMO Reg. Lombardia, Diocesi di Brescia, Sovrintendenza Beni Culturali.



Sezione: Progetti collegati della Scuola

Presenza di progetti formativi della stessa tipologia previsti nel PTOF

| Titolo del Progetto | Riferimenti | Link al progetto nel Sito della scuola |
|------------------------------|------------------------|---|
| ASL Alternanza Scuola Lavoro | pag. 13 - 14 - 45 - 49 | http://www.capirola.it/alternanza-scuolalavoro/ |
| CLIL | pag. 13-14-15 | http://www.capirola.it/progetti/ |
| Capirola in Arte | pag. 13 - 14 - 15 | http://www.capirola.it/progetti/ |
| DSD Lingua Tedesca | pag. 13 - 14 - 15 | http://www.capirola.it/progetti/ |
| PNSD | pag. 45 | http://www.capirola.it/progetti/ |
| Scuola aperta e orientamento | pag. 13 - 14 - 15 | http://www.capirola.it/progetti/ |

Sezione: Coinvolgimento altri soggetti

Elenco collaborazioni con attori del territorio

| Oggetto della collaborazione | N. so ggetti | Soggetti coinvolti | Tipo accordo | Num. Pr otocollo | Data Protocollo | All ega to |
|---|--------------|------------------------------|--------------------------|------------------|-----------------|------------|
| Spazi, mezzi, tutoraggio, collaborazione nelle attività di progetto, archivio comunale COMUNE DI LENO | 1 | Comune di Leno | Dichiarazione di intenti | 2545/C2 4d | 11/05/2017 | Si |
| Mezzi, spazi, tutoraggio, collaborazione attività, archivio comunale COMUNE DI GHEDI | 1 | COMUNE DI GHEDI | Dichiarazione di intenti | 3948/C2 4d | 03/07/2017 | Si |
| Mezzi, strutture, tutoraggio, coinvolgimento nelle attività di progetto | 1 | Fondazione Dominato Leonense | Dichiarazione di intenti | 2560/C2 4d | 12/05/2017 | Si |

Collaborazioni con altre scuole

| Oggetto | Scuole | Num. Pr otocollo | Data Pro tocollo | All ega to |
|--|----------------------|------------------|------------------|------------|
| Spazi, mezzi, tutoraggio, partecipazioni varie IC COMPRENSIVO DI GHEDI | | 3950/C2 4d | 03/07/20 17 | Si |
| Spazi, mezzi, tutoraggio, collaborazione in attività di progetto IC di LENO | BSIC89600Q LENO CAP. | 3950/C2 4d | 03/07/20 17 | Si |

Collaborazioni con istituzioni scolastiche non presenti nella Banca Dati MIUR

| Numero istituti | Istituzioni scolastiche |
|-----------------|--------------------------------|
| 1 | IC di GHEDI (BS) ISIC8aj00g |



Sezione: Riepilogo Moduli

Riepilogo moduli

| Modulo | Costo totale |
|--|--------------------|
| ANnotazioni D'ARte - AN.D.AR. in treno | € 5.682,00 |
| Arte, cittadinanza e paesaggio: educare alla bellezza per una migliore convivenza | € 5.682,00 |
| Le opportunità e le sfide dell'eredità culturale della bassa bresciana - Liceo linguistico | € 5.682,00 |
| Le opportunità e le sfide dell'eredità culturale della Bassa Bresciana - Liceo scientifico | € 5.682,00 |
| TOTALE SCHEDE FINANZIARIE | € 22.728,00 |

Sezione: Moduli

Elenco dei moduli

Modulo: Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio

Titolo: ANnotazioni D'ARte - AN.D.AR. in treno

Dettagli modulo

| Titolo modulo | |
|--|--|
| ANnotazioni D'ARte - AN.D.AR. in treno | |



**Descrizione
modulo**

PON Educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico

AZIONE:

LICEO DELLE SCIENZE UMANE – LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE –
PROFESSIONALE PROFESSIONI SANITARIE

Struttura del modulo

Il progetto "An.D.Ar in Trento" è ideato soprattutto per consentire a scuole, enti pubblici e privati, di esercitare in comune attività culturali e turistiche come la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico, artistico ed ambientale delle città della provincia di Brescia sulla linea Brescia-Parma, nonché promuovere, con nuovo appassionato slancio, l'identità della Bassa Bresciana.

Riscoprire il proprio territorio attraverso l'uso del treno, mezzo di trasporto più economico ed ecosostenibile: per quanto riguarda i gas serra (soprattutto anidride carbonica) così dannosi per l'ambiente il confronto è schiacciante: con il treno ciascuno di noi rilascia due chili e ottocento grammi nell'atmosfera; usando l'automobile andiamo al doppio, cinque chili e seicento grammi.

Gli studenti si affacceranno sia digitalmente, sia consultando fonti documentarie, ma anche e soprattutto tramite sopralluoghi e incontri con storici e associazioni Pro-loco, agli edifici storici e di culto situati in alcuni Comuni della linea geografica descritta, per creare materiale informativo e divulgativo, sia cartaceo (depliant e brochure) che digitale (blog, pagine facebook, siti web).

Adeguato spazio si vuol dare anche alla creazione di materiale tattile per coloro che richiedono particolari attenzioni di tipo sensoriali.

Gli edifici oggetto di studio saranno i seguenti:

Nel Comune di Ghedi: Chiesa Parrocchiale di santa Maria Assunta e Chiesa di San Rocco.

Nel Comune di Calvisano: Le chiese: un itinerario nella pittura bresciana del '500.

S.Silvestro, S.Maria delle Brede, S.Michele. Il monastero dei Domenicani del XV sec. con la chiesa di S.Maria della Rosa (1498).

Non esiste a tutt'oggi materiale illustrativo informativo completo in tutti gli aspetti, relativo ai siti sopra elencati.

A fronte di questo bisogno, i docenti hanno pensato di aderire e proporre il progetto seguente.

Il progetto pertanto, nasce per intraprendere, insieme agli alunni delle scuole del territorio, un itinerario storico-culturale-turistico, differenziato per fasce di età, attraverso attività didattiche alternative, tese alla conoscenza, allo studio ed alla promozione del territorio e delle sue risorse.

L'idea sottostante al progetto sarebbe anche quella di costruire una pluralità di percorsi turistici fruibili sia dalla popolazione autoctona, sia da turisti italiani e stranieri; un sistema volto a favorire il radicamento sul territorio, a stimolare negli studenti capacità di ricerca, autonomia elaborativa, abilità nella produzione di artefatti, anche digitali, ad affinare soft skills (team-working, problem solving, creative thinking, et altre) e abilità di rappresentazione e comunicazione dei risultati del lavoro svolto in ambito scolastico, familiare e nell'area di residenza.

Il progetto è indirizzato altresì a interagire con il territorio e teso a favorire un metodo didattico attivo, volto alla ricerca, allo studio, alle attività artistiche e culturali ed al loro recupero, in tutti i suoi diversi aspetti, al fine di stimolare nei discenti una presa di coscienza e far crescere in loro l'amor proprio, il senso di responsabilità e di rispetto massimo per la terra di appartenenza, dell'identità e delle radici che ne caratterizzano storia e tradizioni.

L'individuazione di una pluralità di percorsi turistici di interesse culturale e ambientale,



consentirà ai partecipanti di scoprire le testimonianze storico-artistiche dell'ambito territoriale di appartenenza (le opere significative di architettura, pittura, scultura e arti applicate rinvenibili nell'area individuata), di riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo, di stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, di riconoscere l'evoluzione storica del territorio e del paesaggio, di analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale e naturalistico, sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile, nonché di progettare, documentare e presentare una serie di prodotti turistici sostenibile.

Il modulo, della durata di 30 ore, si struttura in quattro step ed è preceduto da una fase propedeutica in cui i docenti ed i tutor e attori esterni sul territorio scambiano buone prassi e concertano contenuti e metodologie.

Prevede altresì una prima informazione ai genitori delle studentesse e agli studenti coinvolti nel progetto con un incontro specificatamente dedicato da svolgersi in un orario accessibile (es. serale) dove vengono illustrati finalità e contenuti previsti nel presente modulo.

I FASE preparatoria: la conoscenza

I docenti di storia dell'arte, di storia, di italiano, di filosofia, di comunicazione progettano e disegnano frameworks concettuali allo scopo di favorire il successivo lavoro dei discenti. Essi creano materiali e dispense volti ad illustrare come si effettua un'analisi SWOT (punti di forza, punti di debolezza, opportunità e minacce) del territorio, identificano e definiscono gli elementi di maggior interesse storico, artistico, culturale, naturalistico, folcloristico ecc da "scoprire e valorizzare", come si effettuano ricerche bibliografiche (e non solo, anche attraverso delle testimonianze dirette (interviste, sondaggi..), le tecniche di creazione di un evento per un ventaglio di target (bambini, adolescenti, adulti, over '70, persone con ridotta capacità motoria, limitazioni sensoriali, etc.), di illustrazione – attraverso lo storytelling - delle bellezze artistiche e paesaggistiche, industriali e produttive di elaborazione di itinerari sostenibili, responsabili, inclusivi, etici.

Nella fase di conoscenza i discenti dedicheranno alcune ore allo studio del territorio di Ghedi e Calvisano, al reperimento di testi e di pubblicazioni scritte, al contatto con gli enti locali e culturali - biblioteche, archivi storici locali, ecc...Con la consulenza dei docenti, tramite un approccio orientato al problem solving, si provvederà alla scelta delle opere da adottare e alla successiva stesura dei testi illustrativi.

II FASE operatoria: la produzione degli artefatti

I discenti dovranno realizzare il materiale illustrativo e tattile relativo ai siti adottati: realizzazione di fotografie, studio del logo degli itinerari (bozzetti, resa grafica con disegno assistito al PC, uso di programmi di grafica ...), studio della campagna pubblicitaria tramite varie azioni e mezzi, realizzazione del sito web o di un blog, di una pagina facebook, progettazione di modelli tattili per ipovedenti e non vedenti.

III FASE operatoria: la presentazione degli artefatti

Si crea un evento presso l'Istituto o in collaborazione con gli enti, allo scopo di illustrare e presentare ai docenti e agli studenti, ma anche alla popolazione, lo studio condotto sugli edifici di interesse storico e sacro e i nuovi materiali informativi prodotti.

IV FASE debriefing

E' il momento in aula di valutazione delle ricadute del progetto e delle attività allo scopo di concettualizzare e modellizzare con il docente esperto, le nuove esperienze. E' un momento altresì importante e fondamentale per una valutazione e presa di coscienza delle criticità e degli errori, allo scopo di riuscire, per il futuro, ad imparare dagli stessi e dunque migliorare.

Profilatura sintetica dei docenti / formatori coinvolti nel progetto



Docente di Arte e Territorio
Docente di Italiano
Docente di Storia e filosofia
Docente di lingua straniera
Docente di informatica
Docente di comunicazione.

Esperto di valorizzazione del patrimonio culturale ed artistico della bassa bresciana.
E' preferibile la presenza di una competenza linguistica per ogni esperto DNL, la certificazione linguistica o la certificazione nella metodologia CLIL, così come la presenza di esperienze didattiche in metodologie EAS.

Profilatura sintetica delle classi coinvolte nel progetto

Sono coinvolti gli studenti frequentanti il liceo delle scienze umane, il liceo delle scienze applicate e gli studenti del corso professionale per operatori sanitari.

Obiettivi didattico/formativi del modulo

Si assumono gli intenti della convenzione quadro del Consiglio d'Europa sul valore dell'eredità culturale per la società – FARO 27.10.2005

In particolare si evidenziano per l'ampio riferimento alla valorizzazione del capitale umano, i seguenti obiettivi della Convenzione: "riconoscere che il diritto all'eredità culturale è inerente al diritto a partecipare alla vita culturale, così come definito nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, riconoscere una responsabilità individuale e collettiva nei confronti dell'eredità culturale; sottolineare che la conservazione dell'eredità culturale, ed il suo uso sostenibile, hanno come obiettivo lo sviluppo umano e la qualità della vita, comprendere il ruolo dell'eredità culturale nella costruzione di una società pacifica e democratica, nei processi di sviluppo sostenibile e nella promozione della diversità culturale, valorizzare una maggiore sinergia di competenze fra tutti gli attori pubblici, istituzionali e privati coinvolti".

Inoltre si individuano i seguenti obiettivi didattico e formativi.

Scoprire radici ed identità, per rafforzare il legame con la propria terra, il senso di appartenenza, l'amore per la cultura, le opere, le bellezze naturali e paesaggistiche della provincia della Bassa Bresciana.

Prendere coscienza del territorio, dell'ambiente naturale e dei suoi elementi; trasfondere e tramandare, ai giovani destinatari, l'amore per la propria terra e quei valori che in modo del tutto particolare distinsero questa zona.

Valorizzare il talento di ciascun partecipante con proposte educative che si basino sia sull'esperienza di gruppo, sia sull'esperienza personale, attraverso l'esplorazione guidata della storia, dell'arte, delle tradizioni che caratterizzano i beni culturali del territorio; sviluppare le potenzialità di ciascun allievo per sviluppare lo spirito critico, di osservazione, l'interesse esplorativo e creativo.

Far emergere il senso del gruppo, per essere disponibile al rapporto e alla collaborazione con gli altri.

Sviluppare il senso e il valore dell'accoglienza, migliorare l'apprendimento delle lingue straniere, con esercitazioni pratiche, stabilendo un contatto diretto con il turista/visitatore.

Promozione e valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, paesaggistico, enogastronomico e artigianale della bassa bresciana, territorio dal potenziale attrattivo turistico inespresso.

Contenuti

I casi di studio: Ghedi, la Chiesa Parrocchiale di santa Maria Assunta e la Chiesa di San Rocco.

Calvisano: le chiese: un itinerario nella pittura bresciana del '500. S.Silvestro, S.Maria delle Brede, S.Michele, il Il monastero dei Domenicani del XV sec. con la chiesa di S.Maria della Rosa (1498)

Territorio e opportunità

Azioni di sviluppo locale, culturale, turistico e sociale.



La promozione del territorio: Localizzazione e valorizzazione turistica del territorio
Modelli di turismo sostenibile.

Forme di turismo naturalistico e storico-culturale.

Turismo di 'nicchia' e sviluppo locale delle aree marginali

Fonti cartografiche e bibliografiche, anche digitali

Componenti del prodotto turisti

Marketing turistico: tecniche, metodologie e strumenti

Dal problema alla soluzione

Come trasformare la soluzione in un'idea di promozione culturale del territorio

Beni culturali e ambientali dell'ambito territoriale di appartenenza.

Concetto di bene culturale.

Teorie interpretative dell'opera d'arte

Lineamenti di storia dell'arte italiana, in relazione al contesto mediterraneo ed europeo, dalle origini ad oggi e riflessi concreti sul territorio;

Movimenti artistici, personalità e opere significative di architettura, pittura, scultura e arti applicate, dalle origini ad oggi.

Elementi caratterizzanti il territorio italiano ed europeo dalle origini all'età moderna, con particolare riferimento alle testimonianze storico-artistiche dell'ambito territoriale di appartenenza.

Metodologia e strategia didattiche

Nell'attuale scenario educativo occorre predisporre nuovi ambienti di apprendimento, plurali e flessibili, capaci di raccogliere le istanze dei giovani. Al centro non vi è l'apprendimento, non più le conoscenze, il sapere, ma il saper fare, che renda i discenti consapevoli del proprio processo di apprendimento. Il ruolo del docente sarà di guida e di facilitatore nella costruzione attiva della conoscenza.

Sfruttata sarà comunque la lezione frontale, "nella sua funzione modellizzante del sapere". Le esperienze didattiche tuttavia saranno principalmente "lezioni capovolte": In una logica di reflective learning, si svilupperà riflessione a partire dall'analisi critica delle attività condotte dai discenti.

In relazione al tema, il potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, si sottolinea la dimensione "esplorativa", cioè il problem solving e i metodi investigativi per la proposta di un'idea di turismo etico.

Verranno utilizzate piattaforme, quali Blandaspace o altro, per condividere materiali, link, ecc, con gli studenti. Ampio spazio verrà dedicato allo studio di casi, in aula e con attività previste "sul posto".

Gli studenti utilizzeranno applicazioni 2.0 per creare mappe concettuali, bacheche, slide, relative all'argomento, caricate in piattaforma.

Si tratta di dare la possibilità ai discenti di prendere e assumere decisioni, previa analisi di dati e situazioni esistenti. Allo scopo, la metodologia manageriale del design thinking favorirà le abilità nel prendere decisioni efficaci e sostenibili in senso ampio, creando condivisione e "benessere" per tutti i soggetti e gli attori coinvolti.

Il focus è posto sullo sviluppo del pensiero creativo, utilizzando un approccio alla soluzione dei problemi.

Coinvolgimento del territorio

La valorizzazione di un'area marginale, sicuramente esterna ai circuiti tradizionali, darà modo, attraverso la messa in campo di metodologie e tecniche della gestione per progetti, di far acquisire ai discenti una serie di competenze quali l'utilizzo di diverse fonti documentarie, lo studio di casi che andranno trascelti tra i tanti sul luogo (percorsi sacri nei Comuni di Ghedi, Calvisano, Remedello ... e la successiva progettazione di risorse digitali in cui si promuovono anche tutte le dimensioni della sostenibilità, responsabilità, inclusività, personalizzati in funzione della domanda e di interesse eminentemente culturale ed ambientale.

Si tratta di realizzare collaborazioni con i seguenti Enti.

I Comuni di Ghedi e di Calvisano, che, in ossequio al principio di sussidiarietà orizzontale, favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati.



Nello specifico i Comuni interverranno a sussidio dell'azione delle differenti Pro loco per la promozione e la valorizzazione del territorio.

L'Agenzia di promozione turistica di Regione Lombardia: Explora, DMO (Destination Management Organization) "in-Lombardia": è l'agenzia di promozione turistica di Regione Lombardia e delle CCIAA lombarde, è una Destination Management Organization dunque lavora per dare impulso e visibilità all'offerta turistica della Lombardia, promuovendo e valorizzando in modo sinergico, e sempre più digitale, le eccellenze del territorio.

Inoltre si contempla "Bresciatourism", che è una società senza scopo di lucro che promuove il turismo nella città e nella provincia di Brescia. Obiettivo di Bresciatourism è difondere la conoscenza del territorio bresciano e delle sue caratteristiche ambientali, culturali e turistiche attraverso l'organizzazione di fiere, workshop, educational tour ed azioni di marketing sia in Italia che all'estero. Bresciatourism collabora con istituzioni pubbliche ed operatori privati per fornire a Media e tour operator internazionali dati aggiornati ed assistenza completa, informazioni utili e curiosità per scoprire questa bella provincia e trascorrervi delle serene vacanze.

I risultati attesi

La fase di produzione prevederà presentazioni in PPT, produzione di videoclip e tutorial, documenti in PDF, WIKI utilizzata per fruire e condividere i materiali prodotti. Prevede altresì la creazione di eventi finalizzati alla promozione del territorio, sul territorio stesso. Allo scopo è prevista la realizzazione di collaborazione con enti e strutture per la promozione turistica e del territorio, la creazione di momenti formativi e di sensibilizzazione da attuare all'interno delle scuole del territorio, la creazione di un database condivisibile e collegato alle Soprintendenze tout court.

Le modalità di verifica e di valutazione

Verranno utilizzate rubriche valutative intermedie e finali sia per studenti che per docenti, al fine di verificare l'efficacia del progetto ed eventualmente rivedere parzialmente la programmazione.

Fondamentale per valutare quanto il progetto è risultato efficace sarà la realizzazione di test di mercato, per la rilevazione dei feedback dei partecipanti agli eventi sul territorio, allo scopo di analizzarne i risultati.

Periodo

Dall'8 gennaio al 31 maggio 2018.

| | |
|---------------------------------------|--|
| Data inizio prevista | 08/01/2018 |
| Data fine prevista | 31/05/2018 |
| Tipo Modulo | Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio |
| Sedi dove è previsto il modulo | BSPS00901A BSRC00901V |
| Numero destinatari | 30 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo) |
| Numero ore | 30 |

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: ANnotazioni D'ARte - AN.D.AR. in treno

| Tipo Costo | Voce di costo | Modalità calcolo | Valore unitario | Quantità | N. so ggetti | Importo voce |
|------------|---------------|------------------|-----------------|----------|--------------|--------------|
|------------|---------------|------------------|-----------------|----------|--------------|--------------|



| | | | | | | |
|-----------|-------------------|----------------------|----------------|--|----|-------------------|
| Base | Esperto | Costo ora formazione | 70,00 €/ora | | | 2.100,00 € |
| Base | Tutor | Costo ora formazione | 30,00 €/ora | | | 900,00 € |
| Opzionali | Figura aggiuntiva | Costo partecipante | 30,00 €/alunno | | 20 | 600,00 € |
| Gestione | Gestione | Costo orario persona | 3,47 €/ora | | 20 | 2.082,00 € |
| | TOTALE | | | | | 5.682,00 € |

Elenco dei moduli

Modulo: Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile

Titolo: Arte, cittadinanza e paesaggio: educare alla bellezza per una migliore convivenza

Dettagli modulo

| Dettagli modulo | |
|----------------------|---|
| Titolo modulo | Arte, cittadinanza e paesaggio: educare alla bellezza per una migliore convivenza |



**Descrizione
modulo**

PON Educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico

CORSO DI ISTRUZIONE TECNICA
SETTORE ECONOMICO INDIRIZZO TURISMO

Arte, cittadinanza e paesaggio: educare alla bellezza per una migliore convivenza. Il progetto in epigrafe è volto a far acquisire agli studenti una serie di competenze (culturali, relazionali, imprenditoriali, digitali) relative alla promozione e valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, paesaggistico, enogastronomico e artigianale della bassa bresciana, territorio dal potenziale attrattivo turistico inespresso. Il primo obiettivo del progetto consiste nell'approfondimento della conoscenza - digitale ed esperienziale - del patrimonio culturale, artistico, paesaggistico della Bassa Bresciana, portando gli studenti alla riscoperta delle risorse culturali, artistiche, naturalistiche ed enogastronomiche del territorio. Tale approfondimento consentirà, inoltre, di conoscere le tecniche di promozione del patrimonio culturale, materiale ed immateriale, presente in differenti Comuni della Bassa bresciana, in funzione di una possibile implementazione, anche prevedendo la creazione di eventi inclusivi e di itinerari di ridotta impronta ecologica, nonché la valorizzazione degli esistenti, in modo che diventino occasione per accrescere le competenze di cittadinanza attiva. E' questa la fase di studio di una campagna di promozione e commercializzazione turistica del territorio che fa seguito alla propedeutica fase di riscoperta del patrimonio, tramite la progettazione di percorsi turistici etici, sostenibili, responsabili, inclusivi. Ci si avvarrà della collaborazione degli enti e delle associazioni locali per lo sviluppo di una piattaforma interoperativa e di diverse applicazioni (App) dedicate – che siano facilmente fruibili da turisti responsabili di diverse età e dalla popolazione. L'idea sottostante al progetto è quella di costruire una pluralità di percorsi turistici fruibili sia dalla popolazione locale, sia da turisti italiani che stranieri; nel complesso si intende costruire un sistema volto a favorire il radicamento sul territorio, a stimolare negli studenti la capacità di ricerca, l'autonomia elaborativa, l'abilità nella produzione di artefatti anche digitali, la crescita delle soft skills (team-working, problem solving, creative thinking, et altre) e l'abilità di rappresentazione e comunicazione dei risultati del lavoro svolto in ambito scolastico, familiare e nell'area di residenza. Di conseguenza, i ragazzi approderanno, tramite il lavoro di ricerca-collaborazione-azione alla riflessione sulle strategie di riappropriazione e di ottimizzazione delle potenzialità del territorio, sull'utilizzo delle risorse presenti e sulla possibilità/convenienza della loro promozione tramite l'uso delle tecnologie digitali. Inoltre avranno anche modo di sperimentarsi attivamente in qualità di guide turistiche per diversi target (bambini, adolescenti, over '70, persone con ridotta mobilità, limitazioni sensoriali - ipoacusici, ipovedenti, etc. - adulti di differente livello culturale, etc sia in lingua italiana, sia in lingua straniera e dialettale...) L'attività, così declinata, potrà avere altresì valenza di alternanza scuola-lavoro.

Come detto, il percorso si concretizza nella Bassa Bresciana, in un'area comprendente i comuni di residenza degli studenti. La valorizzazione di un'area marginale, sicuramente esterna ai circuiti tradizionali, darà modo, attraverso la messa in campo di metodologie e tecniche della gestione per progetti, di far acquisire ai discenti una serie di competenze quali l'utilizzo di diverse fonti documentarie, la progettazione di itinerari turistici sostenibili, responsabili, inclusivi, personalizzati in funzione della domanda e di interesse eminentemente culturale ed ambientale, la creazione di un Club di Prodotto che promuova sinergie tra imprese pubbliche e private, la predisposizione di una serie di servizi fruibili attraverso percorsi ciclopedonali, ippovie, transfert elettrici o alimentati con energie alternative, servizio di bike sharing, una piattaforma digitale per l'informazione e la promozione della zona di residenza e delle attività culturali, naturalistiche, enogastronomiche, artigianali, ricettive del tessuto locale ed un servizio di guida turistica in lingua italiana, straniera ed eventualmente dialettale). Tale intrapresa, favorirà l'individuazione di una pluralità di risorse di interesse culturale e ambientale, conducendo i partecipanti alla scoperta di testimonianze storico-artistiche dell'ambito territoriale di appartenenza (le opere significative di architettura, pittura, scultura e arti applicate rinvenibili nell'area individuata), di riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche,



economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo, di stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, di riconoscere l'evoluzione storica del territorio e del paesaggio, di analizzarne l'immagine sia per riconoscere la specificità del patrimonio culturale e naturalistico, sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

TITOLO DEL MODULO

Arte, cittadinanza e paesaggio: educare alla bellezza per una migliore convivenza.

Struttura del modulo

E' importante che le studentesse e gli studenti siano preparati come attori e utenti responsabili e consapevoli nei confronti del patrimonio culturale e paesaggistico e degli strumenti digitali in generale, verso una piena comprensione e uno sviluppo di una educazione alla valorizzazione dell'enorme patrimonio culturale e paesaggistico dei nostri luoghi, tramite una metodologia basata sull'implementazione del pensiero creativo e del problem solving

Il modulo, della durata di 30 ore, si struttura in quattro step ed è preceduto da una fase propedeutica in cui i docenti ed i tutor e attori esterni sul territorio scambiano buone prassi e concertano contenuti e metodologie.

Prevede altresì una prima informazione ai genitori delle studentesse e agli studenti coinvolti nel progetto con un incontro specificatamente dedicato da svolgersi in un orario accessibile (per esempio nelle fasce pre-serale o serale) dove vengono illustrati finalità e contenuti previsti nel presente modulo.

I step: creazione di video-tutorial (tempi: 7 ore)

I docenti di italiano, storia, storia dell'arte, arte e territorio, discipline turistiche aziendali, geografia turistica insieme con i 30 studenti, operando nel Comune ove è ubicato l'Istituto Vincenzo Capirola – ossia a Leno e Ghedi - creano dei video tutorial volti ad illustrare come si effettua un'analisi SWOT (punti di forza, punti di debolezza, opportunità e minacce) del territorio, si identificano e definiscono gli elementi di maggior interesse storico, artistico, culturale, naturalistico, folcloristico ecc da "scoprire e valorizzare", come si effettuano ricerche bibliografiche (e non solo, anche attraverso delle testimonianze dirette (interviste, sondaggi..), come si crea un Club di Prodotto fruendo della sinergia tra imprese e organizzazioni private ed enti pubblici (imprese ricettive e ristorative, punti vendita dei prodotti dell'agricoltura, dell'artigianato, eno-gastronomici, noleggio e riparazione biciclette, noleggio veicoli elettrici, Comuni, Pro-loco, etc.), le tecniche di creazione di un evento per un ventaglio di target (bambini, adolescenti, adulti, over '70, persone con ridotta capacità motoria, limitazioni sensoriali, etc.), di illustrazione – attraverso lo storytelling - delle bellezze artistiche e paesaggistiche, industriali e produttive di elaborazione di itinerari sostenibili, responsabili, inclusivi, etici.

Il step: suddivisione del gruppo dei pari in gruppi operativi (n. 5 sottogruppi, ciascuno composto da n. 6 studenti) cui è affidata la creazione di un evento e di itinerari turistici sostenibili volti a valorizzare le bellezze artistico-paesaggistiche di un Comune (tempi: 12 ore per ciascun gruppo; i cinque gruppi operano contemporaneamente, negli stessi tempi ma in luoghi differenti)

Sottogruppo A: Manerbio

Sottogruppo B: Ghedi

Sottogruppo C: Bagnolo Mella

Sottogruppo D: Calvisano

Sottogruppo E: Remedello

Per ciascun sottogruppo è nominato un tutor. Ciascun sottogruppo si recherà nel Comune assegnato e, seguendo le indicazioni fornite nei video-tutorial, inizierà l'attività



propedeutica alla creazione dell'evento e di itinerari turistici sostenibili.

I docenti delle diverse discipline e gli esperti della valorizzazione del territorio seguiranno, secondo una turnazione prestabilita, i cinque gruppi operativi.

III step: ciascun sottogruppo crea l'evento di valorizzazione del patrimonio culturale, artistico e paesaggistico, nonché itinerari sostenibili, responsabili, inclusivi ed etici.

Ciascun sottogruppo darà vita all'evento ed illustrerà gli itinerari suggeriti preferibilmente nel corso di giorno festivo (presumibilmente di domenica). Ogni gruppo opererà in domeniche differenti; si avrà pertanto la creazione di n. 5 eventi, in cinque domeniche nel periodo aprile-maggio 2018. Ciascun evento avrà una durata minima di due ore (tempi: due ore per ciascuno dei cinque eventi; totale 10 ore) nelle quali gli studenti vestiranno i panni di organizzatori/ciceroni in erba/guide turistiche/hostess & steward. Poiché l'evento sarà occasione per consolidare le proprie competenze e concretizzare attività di alternanza scuola-lavoro, si prevede che possa avere una durata maggiore; nel corso della giornata tutti e trenta gli studenti coinvolti nel progetto ed altri studenti dell'indirizzo turistico potranno prendervi parte a vario titolo (hostess & steward, guide turistiche, animatori, etc.).

IV step: debriefing; valutazione a consuntivo delle ricadute degli eventi organizzati (tempi: 1 ora)

Profilatura sintetica dei docenti / formatori coinvolti nel progetto

Docenti di italiano e storia

Docenti di discipline turistiche e aziendali

Docenti di arte e territorio - storia dell'arte

Docenti di lingua straniera

Docenti di geografia turistica

Docenti di informatica

Esperti di valorizzazione del patrimonio culturale e artistico della bassa bresciana
Saranno valutati, tra i titoli preferenziali dei docenti di DNL: certificazione linguistica, certificazione nella metodologia CLIL, attestati corsi EAS ed esperienze didattiche di metodologie EAS.

Profilatura sintetica delle classi coinvolte nel progetto

Sono coinvolti gli studenti del secondo biennio dei corsi di istruzione tecnica, settore economico, indirizzo turismo, impegnati ad affinare la conoscenza del territorio di residenza e le competenze relative ad un settore, quello turistico, essenziale per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese e connotato dall'esigenza di dare valorizzazione integrata e sostenibile al patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico.

Obiettivi didattico-formativi del modulo

La particolare complessità del progetto presuppone una molteplicità di obiettivi didattici e formativi che qui si intendono riassumere in modo schematico.

Anzitutto si considera fondamentale la promozione e valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, paesaggistico, enogastronomico e artigianale della bassa bresciana, territorio dal potenziale attrattivo turistico ancora inespresso. Infatti, il percorso si snoda nella bassa bresciana, in un'area da individuare, indicativamente comprendente i comuni di residenza degli studenti. A titolo meramente esemplificativo si sono citati i Comuni di Leno, Ghedi, Manerbio, Bagnolo Mella, Calvisano, Remedello. Operativamente, ci si propone la costruzione di una pluralità di percorsi turistici di interesse eminentemente culturale ed ambientale sostenibili, responsabili, inclusivi, personalizzati in funzione della domanda e fruibili sia dalla popolazione locale, sia da turisti italiani che stranieri attraverso percorsi ciclopedonali, ippovie, transfert elettrici o alimentati con energie alternative) avendo come finalità quella di offrire prodotti turistici



accessibili ad ogni tipologia di visitatore (di qualsivoglia età e condizione personale e sociale).

Ci si prefigge altresì l'obiettivo di creare un Club di Prodotto che promuova sinergie tra imprese pubbliche e private volto a favorire il radicamento sul territorio, a stimolare negli studenti capacità di ricerca, autonomia elaborativa, abilità nella produzione di artefatti e ad affinare soft skills (team-working, problem solving, creative thinking, et altre) e abilità di rappresentazione e comunicazione dei risultati del lavoro svolto in ambito scolastico, familiare e nell'area di residenza.

La valorizzazione di un'area marginale, esterna ai circuiti del turismo tradizionale, ma territorialmente affine, presenta una possibilità di applicare sul campo le discipline teoriche approfondite in classe anche tramite la creazione di un evento che sia occasione per formare, informare, promuovere la zona di residenza, le attività culturali, naturalistiche, enogastronomiche, artigianali, ricettive del tessuto locale ed offrire un servizio di guida turistica in lingua italiana, straniera ed eventualmente dialettale per vari target attraverso lo storytelling.

Da quanto già esposto, si evince che gli aspetti geografici, ecologici, etnografici dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo risultano rappresentano il background di conoscenze necessario per la fattiva realizzazione del progetto.

L'utilità del progetto si rivelerà nella comprensione delle opportunità, delle dinamiche e delle modalità del fare impresa, a partire da esperienze dirette con il territorio di riferimento, sviluppando personali competenze imprenditoriali come lo spirito d'iniziativa, l'individuazione di opportunità, visione, creatività, pensiero etico e sostenibile, oltre a competenze proprie della sfera organizzativa come il lavoro di gruppo, la comunicazione, la negoziazione, la pianificazione.

Non ultimo sarà occasione per riflettere sul diritto all'eredità culturale e alla partecipazione alla vita culturale, così come definito nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo sollecitando la responsabilità individuale e collettiva nei confronti dell'eredità culturale, la sua conservazione, il suo uso sostenibile.

Contenuti

Territorio e opportunità

Azioni di sviluppo locale, culturale, turistico e sociale.

La promozione del territorio: Localizzazione e valorizzazione turistica del territorio

Modelli di turismo sostenibile.

Forme di turismo naturalistico e storico-culturale ed etnografico.

Turismo di 'nicchia' e sviluppo locale delle aree marginali.

Fonti cartografiche e bibliografiche, anche digitali.

Componenti del prodotto turistico.

Marketing turistico: tecniche, metodologie e strumenti

Dal problema alla soluzione - Come trasformare la soluzione in un'idea di promozione culturale del territorio

Beni culturali e ambientali dell'ambito territoriale di appartenenza.

Risorse e prodotti del territorio quali fattori di attrazione turistica.

Concetto di bene culturale.

Teorie interpretative dell'opera d'arte.

Lineamenti di storia dell'arte italiana, in relazione al contesto mediterraneo ed europeo, dalle origini ad oggi e riflessi concreti sul territorio;

Lineamenti di storia politica e amministrativa locale.

Movimenti artistici, personalità e opere significative di architettura, pittura, scultura e arti applicate, dalle origini ad oggi.

Elementi caratterizzanti il territorio italiano ed europeo dalle origini all'età moderna, con particolare riferimento alle testimonianze storico-artistiche dell'ambito territoriale di



appartenenza.

Rappresentazione del paesaggio nelle arti figurative.

Evoluzione della realtà urbana, delle tipologie edilizie e degli spazi urbani dalle origini all'età moderna.

Categorie di beni del patrimonio storico-artistico nel territorio.

Metodologie, strategie didattiche - Strumenti e spazi

Nell'attuale scenario educativo occorre predisporre nuovi ambienti di apprendimento, plurali e flessibili, capaci di raccogliere le istanze dei giovani. Il ruolo del docente sarà di guida e di facilitatore nella costruzione attiva della conoscenza.

Residuale sarà il ricorso alla lezione frontale, utilizzata perlopiù per la sua funzione modellizzante del sapere. Le esperienze didattiche saranno caratterizzate da una pluralità di metodologie che vanno dalla "lezione capovolta" al reflective learning, dal problem solving all'uso di piattaforme digitali come Blendspace, dalla realizzazione di video, brevi clip, tutorial, mappe concettuali, alla redazione di presentazioni multimediali. Ampio spazio sarà dedicato allo studio di casi, con attività laboratoriale che valica i confini dell'aula e in cui si prevedono diverse visite didattiche in loco ed una pluralità di attività da svolgersi nel luogo da valorizzare, in prossimità dei beni culturali e naturali da valorizzare.

Si tratta di dare la possibilità ai discenti di assumere decisioni, previa analisi di dati e situazioni esistenti. Allo scopo, la metodologia manageriale del Design Thinking favorirà le abilità nel prendere decisioni efficaci e sostenibili in senso ampio, creando condivisione e "benessere" per tutti i soggetti e gli attori coinvolti.

Il focus è posto sullo sviluppo del pensiero creativo, utilizzando un approccio critico e costruttivo in ordine alla soluzione dei problemi.

Agli studenti sarà offerta dunque la possibilità di apprendere una metodologia di lavoro che può essere applicata a molteplici contesti per lo sviluppo di prodotti, servizi, processi, strategie ed esperienze innovative, che mettono al centro dell'attenzione la persona e le sue esigenze facendo emergere il senso del gruppo, la disponibilità ed apertura al rapporto e alla collaborazione con gli altri, lo sviluppo del senso e del valore dell'accoglienza, il consolidamento delle lingue straniere, tramite esercitazioni pratiche, stabilendo un contatto diretto con il turista/visitatore

Risultati attesi

La fase di produzione prevederà presentazioni multimediali (produzione di videoclip e tutorial), documenti da condividere su siti/blog/piattaforme interoperative e di condivisione (WIKI) utilizzate per fruire e condividere i materiali prodotti.

Prevede altresì la creazione di eventi finalizzati alla promozione del territorio, sul territorio stesso. Allo scopo è prevista la realizzazione di collaborazione con enti e strutture per la promozione turistica e del territorio, la creazione di momenti formativi e di sensibilizzazione da attuare all'interno delle scuole del territorio, la creazione di un database condivisibile collegato con i Comuni, l'Ente di area vasta, Bresciatourism, le Pro-loco, gli organi periferici del MIBACT.

Modalità di verifica e di valutazione

Saranno utilizzate griglie di osservazione e rubriche valutative per le fasi intermedie e finali, volte a monitorare tempi e performance al fine di verificare l'efficacia del progetto ed eventualmente rivedere parzialmente la programmazione.

Fondamentale per valutare quanto il progetto è risultato efficace sarà la realizzazione di test di mercato, per la rilevazione dei feedback dei partecipanti agli eventi sul territorio, allo scopo di analizzarne i risultati.

Periodo

Dall'8 gennaio al 31 maggio 2018.



| | |
|---------------------------------------|---|
| Data inizio prevista | 08/01/2018 |
| Data fine prevista | 31/05/2018 |
| Tipo Modulo | Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile |
| Sedi dove è previsto il modulo | BSTD009016 |
| Numero destinatari | 30 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo) |
| Numero ore | 30 |

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: Arte, cittadinanza e paesaggio: educare alla bellezza per una migliore convivenza

| Tipo Costo | Voce di costo | Modalità calcolo | Valore unitario | Quantità | N. so ggetti | Importo voce |
|------------|-------------------|----------------------|-----------------|----------|--------------|-------------------|
| Base | Esperto | Costo ora formazione | 70,00 €/ora | | | 2.100,00 € |
| Base | Tutor | Costo ora formazione | 30,00 €/ora | | | 900,00 € |
| Opzionali | Figura aggiuntiva | Costo partecipante | 30,00 €/alunno | | 20 | 600,00 € |
| Gestione | Gestione | Costo orario persona | 3,47 €/ora | | 20 | 2.082,00 € |
| | TOTALE | | | | | 5.682,00 € |

Elenco dei moduli

Modulo: Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera

Titolo: Le opportunità e le sfide dell'eredità culturale della bassa bresciana - Liceo linguistico

Dettagli modulo

| | |
|----------------------|--|
| Titolo modulo | Le opportunità e le sfide dell'eredità culturale della bassa bresciana - Liceo linguistico |
|----------------------|--|



**Descrizione
modulo**

PON Educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico

AZIONE: l'innovazione nella narrazione e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso l'internazionalizzazione e la creazione di percorsi in lingua straniera

Premessa: il presente modulo, rispetto ai contenuti e alle modalità didattiche, un duplicato dello stesso previsto per i destinatari DISCENTI del LICEO SCIENTIFICO di LENO.

Le tipologie scelte tuttavia cambiano: la proposta per gli studenti del liceo linguistico prevede l'azione relativa all'accesso al patrimonio dell'eredità culturale anche in lingua straniera, l'inglese e il tedesco, allo scopo di creare risorse digitali a supporto di varie attività che implicano la 'trasmissione della cultura' (guide turistiche, visite didattiche ...). Nella proposta indirizzata al LICEO SCIENTIFICO, si valorizzano maggiormente i contenuti scientifici, allo scopo di creare lezioni digitali, fruibili online da docenti, studenti e famiglie. Gli studenti sono pertanto invitati a imparare a diventare dei 'buoni insegnanti', trasmettitori di cultura.

LICEO LINGUISTICO

Le opportunità e le sfide dell'eredità culturale della Bassa Bresciana

Struttura del modulo:

E' importante che le studentesse e gli studenti siano preparati come attori e utenti responsabili e consapevoli nei confronti sia del patrimonio culturale e paesaggistico che degli strumenti digitali in generale, verso una piena comprensione e uno sviluppo di una educazione alla valorizzazione dell'eredità culturale, come "insieme di risorse ereditate dal passato che le popolazioni identificano, indipendentemente da chi ne detenga la proprietà, come riflesso ed espressione dei loro valori, credenze, conoscenze e tradizioni, in continua evoluzione." (Convenzione quadro del Consiglio d'Europa sul valore dell'eredità culturale per la società).

Allo scopo si vuole proporre ai discenti un percorso creativo e di riflessione sui significati sottesi alle varie azioni, tramite una metodologia basata sull'implementazione del pensiero creativo e del problem solving.

I docenti si sono concentrati sulla elaborazione di un modulo con lo scopo di contribuire ad "attribuire valore ad aspetti specifici dell'eredità culturale", e questo sviluppando capacità orali e scritte e pratico-organizzative, con ampio uso dell'informatica, intesa come ambiente tecnologico naturale in cui si realizza l'apprendimento.

Utilizzando sia la lingua italiana che le lingue veicolari inglese e tedesco, si svilupperanno episodi di apprendimento situato (EAS) relativi all'ambito della valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, paesaggistico, enogastronomico e artigianale della bassa bresciana, territorio dal potenziale attrattivo turistico inespresso.

Gli interventi avranno come obiettivo finale la produzione di videoclip, lezioni online, video tutorials, materiale informativo (guida, presentazioni PPT) da poter consultare, a scopo didattico e formativo, sia da parte di docenti che di studenti, che da parte di tutta la popolazione interessata.

A questo scopo si formeranno studenti e docenti di italiano, filosofia, storia, storia dell'arte, scienze, matematica e informatica, lingue straniere, tecnica della comunicazione.

Il modulo, della durata di 30 ore, si struttura in quattro fasi ed è preceduto da una fase propedeutica in cui i docenti ed i tutors e gli attori esterni sul territorio scambiano buone prassi e concertano contenuti e metodologie.

Prevede altresì una prima informazione ai genitori delle studentesse e agli studenti coinvolti nel progetto, con un incontro specificatamente dedicato da svolgersi in un orario accessibile (es. serale) dove vengono illustrati le finalità e i contenuti previsti nel presente modulo.

Le aree toccate hanno carattere di trasversalità e di interdisciplinarietà, coinvolgendo principalmente le discipline umanistiche, ma anche le specifiche materie scientifiche previste nell'ordinamento dell'indirizzo di studi.

La proposta è caratterizzata da approccio laboratoriale, da una didattica "immersiva" e non una semplice trasmissione di contenuti.

Le metodologie utilizzate in questa fase sfrutteranno principalmente strategie didattiche con l'uso del problem solving e della "messa in situazione" degli allievi secondo una didattica laboratoriale che, adottando il cooperative learning in piccoli gruppi, permetta la realizzazione del prodotto finale ovvero del materiale specifico (in forma di articoli web, video tutorials, lezioni online, siti web culturali, ecc.) da utilizzare didatticamente e anche da mettere a disposizione in un'apposita sezione del sito istituzionale.

In questo modo verrebbe offerta la possibilità a ciascun studente di affrontare problematiche concrete e attuali, per offrire un proprio contributo alla loro risoluzione e sviluppando anche la propria creatività nella realizzazione con strumenti offerti dalla rete di materiale fruibile da tutta la comunità di utenti online.

I FASE: preparatoria

Prevede la creazione e la condivisione dei materiali propedeutici e un lavoro didattico da parte dei discenti (tempi: 9 ore).

I docenti coinvolti nel progetto ed appartenenti ai diversi ambiti scelgono un tema o un aspetto del tema consono non solo all'indirizzo di studi della classe, ma anche agli interessi e alle capacità degli studenti. Essi ricercano e producono materiale di vario tipo al fine di sperimentare metodologie innovative e produrre materiali didattici fruibili in rete (testi scritti, orali, visual aids, griglie, tabelle) da poter utilizzare, adattare o proporre agli studenti così che loro stessi possano preparare per i compagni delle brevi lezioni.

Il modus operandi del docente e dell'aula in questa fase contempla:

Strategies before: riferimenti a conoscenze pregresse, attivazione o predisposizione di un glossario di base, divulgazione di risorse e di materiale predisposto dal docente.

Strategies during : ricerca di parole chiave, preparazione di mappe concettuali.

Strategies after : multiple choice, flow charts, true-false, cloze, think and discuss, matching. I docenti predispongono (con l'aiuto dei docenti di L2) anche griglie di osservazione e valutazione da utilizzare nel corso delle attività.

Contenuti e abilità: come si effettua un'analisi SWOT (punti di forza, punti di debolezza, opportunità e minacce) del territorio, come si identificano e si definiscono gli elementi di maggior interesse storico, artistico, culturale, naturalistico, folcloristico ecc da "scoprire e valorizzare", come si effettuano ricerche bibliografiche (e non solo, anche attraverso delle testimonianze dirette (interviste, sondaggi..), le tecniche di creazione di video tutorials e lezioni per un ventaglio di target (bambini, adolescenti, adulti, over '70, persone con ridotta capacità motoria, limitazioni sensoriali, etc.), di illustrazione – lo storytelling - delle bellezze artistiche e paesaggistiche, industriali e produttive di elaborazione di itinerari sostenibili, responsabili, inclusivi, etici, ecc. Questo lavoro è da proporre sia in lingua italiana ma, in parte, anche in L2 veicolare.

Il Fase: la fase operatoria, le ricerche in aula e sul posto

Suddivisione del gruppo dei pari in gruppi operativi (n. 5 sottogruppi, ciascuno composto da n. 6 studenti) cui è affidata la creazione di lezioni e spiegazioni utilizzando la tecnologia digitale, tramite ricerche documentarie, lavoro in aula, sopralluoghi, scrittura di testi, riprese fotografiche, definizione di una sceneggiatura, lavoro volto a valorizzare le bellezze artistico-paesaggistiche di un Comune (tempi: 10 ore per ciascun gruppo; i cinque gruppi operano contemporaneamente, negli stessi tempi ma in luoghi differenti)

A titolo meramente esemplificativo

Sottogruppo A: Manerbio

Sottogruppo B: Ghedi

Sottogruppo C: Bagnolo Mella

Sottogruppo D: Calvisano

Sottogruppo E: Remedello



O altro

Per ciascun sottogruppo è nominato un tutor. Ciascun sottogruppo si reca nel Comune assegnato e, seguendo le indicazioni fornite nella fase preparatoria, inizia l'attività propedeutica alla creazione di materiali digitali di storia, storia dell'arte, paesaggio, scienze,

I docenti delle diverse discipline seguono, secondo una turnazione prestabilita, i cinque gruppi operativi.

III Fase: ancora la fase operativa, la creazione di contenuti digitali che descrivano e valorizzino i siti e/o i beni ambientali presi in considerazione, con percorsi anche in lingua straniera. Questo materiale potrà essere utilizzato effettivamente in attività di guida turistica, da parte degli studenti, nella realizzazione e nello svolgimento di visite guidate a favore degli studenti dell'Istituto, e di altri della zona.

Ciascun sottogruppo effettuerà riprese e creerà video o risorse digitali nelle diverse lingue. Gli artefatti digitali prodotti verranno inseriti nei canali online per essere disponibili alla vasta platea dei soggetti fruitori del Web. Successivamente ogni gruppo presenterà il lavoro realizzato, creando un evento allo scopo sul territorio, sfruttando gli spazi di cui dispongono sia il Comune di Leno, che la Fondazione Dominato Leonense, che lo stesso IIS Capirola, coinvolgendo i vari attori (Docenti, Famiglie, Enti Locali) (tempi: totale 10/12 ore).

IV Fase: debriefing

E' il momento in aula di valutazione delle ricadute del progetto e delle attività, allo scopo di concettualizzare e modellizzare con il docente esperto, le nuove esperienze. E' un momento altresì importante e fondamentale per una valutazione e presa di coscienza delle criticità emerse, allo scopo di ridefinire strategie e/o azioni (tempi: 1 ora).

Profilatura sintetica dei docenti / formatori coinvolti nel progetto

Docente di italiano

Docente di storia e filosofia

Docente di arte

Docente di lingua straniera

Docente di informatica e matematica

Docente di scienze

Esperto in fotografia e in video riprese

Esperti di valorizzazione del patrimonio e dell'eredità culturale della bassa bresciana

Saranno valutati, tra i titoli preferenziali dei docenti di DNL: competenza / certificazione linguistica certificazione nella metodologia CLIL, attestati e/o esperienze didattiche di metodologia EAS.

Profilatura sintetica delle classi coinvolte nel progetto

Sono coinvolte le classi del secondo biennio dei licei linguistico.

Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei prevede il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico: lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica, la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari, l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte, l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche, la pratica dell'argomentazione e del confronto, la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale, l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Obiettivi didattico/formativi del modulo

Si assumono gli intenti della convenzione quadro del Consiglio d'Europa sul valore dell'eredità culturale per la società – FARO 27.10.2005

In particolare si evidenziano per l'ampio riferimento alla valorizzazione del capitale



umano, i seguenti obiettivi della Convenzione: “riconoscere che il diritto all’eredità culturale è inerente al diritto a partecipare alla vita culturale, così come definito nella Dichiarazione universale dei diritti dell’uomo, riconoscere una responsabilità individuale e collettiva nei confronti dell’eredità culturale, sottolineare che la conservazione dell’eredità culturale, ed il suo uso sostenibile, hanno come obiettivo lo sviluppo umano e la qualità della vita, comprendere il ruolo dell’eredità culturale nella costruzione di una società pacifica e democratica, nei processi di sviluppo sostenibile e nella promozione della diversità culturale, valorizzare una maggiore sinergia di competenze fra tutti gli attori pubblici, istituzionali e privati coinvolti”.

Numerosi sono gli obiettivi formativi e didattici legati all’esperienza che si sta presentando.

Anzitutto fornire un’occasione di attività progettuale trasversale e curricolare, finalizzata all’esame e alla comprensione delle fonti documentarie locali e dei siti di interesse culturale. Quindi Individuare modalità funzionali e autentiche per garantire una reale integrazione tra i saperi linguistici, scientifici e umanistici. Questo tramite modalità didattiche in cui l’attore dell’apprendimento è lo studente in ambienti stimolanti, avvalendosi delle nuove tecnologie multimediali e multimodali. In questo senso il modulo si pone l’obiettivo di costruire un sistema volto a favorire il radicamento sul territorio, a stimolare negli studenti capacità di ricerca, autonomia elaborativa, abilità nella produzione di artefatti e ad affinare soft skills (team-working, problem solving, creative thinking, et altre) e abilità di rappresentazione e comunicazione dei risultati del lavoro svolto in ambito scolastico, familiare e nell’area di residenza.

Il lavoro di tipo esperienziale implica lo sviluppare competenze imprenditoriali come lo spirito d’iniziativa, l’individuazione di opportunità, di visione e creatività, pensiero etico e sostenibile, oltre a competenze proprie della sfera organizzativa come il lavoro di gruppo, la comunicazione, la negoziazione, la pianificazione.

La scoperta delle testimonianze storico-artistiche dell’ambito territoriale di appartenenza (le opere significative di architettura, pittura, scultura e arti applicate rinvenibili nell’area individuata).

Ulteriore obiettivo è rappresentato dalla capacità degli allievi di saper esporre e sostenere opinioni in lingua veicolare L2.

Nel processo di lettura dell’opera d’Arte, attraverso metodologie didattiche attive di role playing, gli studenti affineranno altresì l’utilizzo un linguaggio specifico, concretando progressivamente:

- a) una lettura semantica, che si sostanzia nella capacità dell’alunno di saper descrivere l’opera d’Arte, prima con parole semplici poi sempre più complesse per sapere dare agli elementi che compongono l’opera precisi significati;
- b) una lettura sintattico – compositiva ovvero un’analisi dei caratteri stilistici e formali (il colore, la luce, lo spazio, le forme) ;
- c) una lettura della comunicazione dell’opera ovvero degli aspetti estetici, documentativi, epici, celebrativi, esortativi, filosofici, lirici;
- d) una lettura di tipo antropologico-urbanistico in correlazione con le iniziative dell’UNESCO;
- e) una lettura di tipo etnico per scoprire e valorizzare gli aspetti artistici architettonici e scultorei di ogni paese del mondo.

Contenuti

Concetto di bene culturale.

Teorie interpretative dell’opera d’arte.

Lineamenti di storia dell’arte italiana, in relazione al contesto mediterraneo ed europeo, dalle origini ad oggi e riflessi concreti sul territorio

Movimenti artistici, personalità e opere significative di architettura, pittura, scultura e arti applicate, dalle origini ad oggi.

Elementi caratterizzanti il territorio italiano ed europeo dalle origini all’età moderna, con particolare riferimento alle testimonianze storico-artistiche dell’ambito territoriale di appartenenza.



Rappresentazione del paesaggio nelle arti figurative.
Evoluzione della realtà urbana, delle tipologie edilizie e degli spazi urbani dalle origini all'età moderna.
Categorie di beni del patrimonio storico-artistico nel territorio.
Carte tematiche: carta geologica, carta della vegetazione, carta archeologica.
Metodologia dello Storytelling
Metodologia del problem solving: da un problema alla sua soluzione.

Questi contenuti verranno trattati in parte in lingua italiana e in parte di lingua veicolare.

Metodologie e strategie didattiche

Nell'attuale scenario educativo occorre predisporre nuovi ambienti di apprendimento, plurali e flessibili, capaci di raccogliere le istanze dei giovani. Al centro non vi è l'apprendimento, non più le conoscenze, il sapere, ma il saper fare, una modalità che renda consapevoli i discenti del proprio processo di apprendimento. Il ruolo del docente sarà di guida e di facilitatore nella costruzione attiva della conoscenza.

Sfruttata sarà comunque la lezione frontale, "nella sua funzione modellizzante del sapere". Le esperienze didattiche tuttavia saranno principalmente "lezioni capovolte": In una logica di reflective learning, si svilupperà riflessione a partire dall'analisi critica delle attività condotte dai discenti.

In relazione al tema, il potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, si sottolinea la dimensione "esplorativa", cioè il problem solving e i metodi investigativi per la proposta di un'idea volta ad "... incoraggiare la riflessione sull'etica e sui metodi di presentazione dell'eredità culturale, così come il rispetto per la diversità delle interpretazioni; sviluppare la conoscenza dell'eredità culturale come risorsa per facilitare la coesistenza pacifica ... " (Convenzione di Faro, 2005).

Verranno utilizzate piattaforme, quali Blandaspace o Wiki o altre, per condividere materiali, link, ecc, con gli studenti. Ampio spazio verrà dedicato allo studio di casi, in aula e con attività previste "sul posto".

Gli studenti utilizzeranno applicazioni 2.0 per creare mappe concettuali, bacheche, slide, relative all'argomento, caricate in piattaforma.

Si tratta di dare la possibilità ai discenti di prendere e assumere decisioni, previa analisi di dati e situazioni esistenti. Allo scopo, la metodologia manageriale del Design Thinking favorirà le abilità nel prendere decisioni efficaci e sostenibili in senso ampio, creando condivisione e "benessere" per tutti i soggetti e gli attori coinvolti.

Il focus è posto sullo sviluppo del pensiero creativo, coniugandolo a un approccio verso la soluzione dei problemi.

Tecnologie utilizzate e loro impiego nello sviluppo del progetto

Secondo le linee guida nazionali l'acquisizione delle competenze digitali è frutto del lavoro "sul campo" in tutte le discipline. L'utilizzo delle TIC è infatti strumentale al miglioramento del lavoro. Verranno utilizzati software o tool quali Lim, PC, Visual Organizers, Bring your own device (Kahoot), Forum, Chat, Mail. Si utilizzeranno i laboratori di Tecnologia ed Informatica.

Coinvolgimento del territorio

La valorizzazione di un'area marginale, sicuramente esterna ai circuiti tradizionali, darà modo, attraverso la messa in campo di metodologie e tecniche della gestione per progetti, di far acquisire ai discenti una serie di competenze quali l'utilizzo di diverse fonti documentarie, lo studio di casi che andranno trascelti tra i tanti sul luogo: percorsi sacri nei Comuni di Ghedi, Calvisano, Remedello ..., percorsi naturalistici e archeologici nella zona di Remedello, le cascine e le ville signorili storiche, ... e la successiva progettazione di risorse digitali in cui si promuovono anche tutte le dimensioni della sostenibilità, responsabilità, inclusività, personalizzati in funzione della domanda e di interesse eminentemente culturale ed ambientale.

Si prevede di collaborare fattivamente con le Pro-Loce dei Comuni in cui saranno



organizzati i casi di studio; tali associazioni private, formate da cittadini che credono nell'importanza di non disperdere il patrimonio artistico e culturale di cui il paese è dotato, hanno infatti tra i compiti principali quelli di riunire tutti coloro che hanno interesse o anche solo sensibilità allo sviluppo turistico del Comune, oltre che ad orientare o stimolare l'iniziativa privata per la valorizzazione della località promuovendo anche l'abbellimento della zona urbana.

Sono previsti infine momenti formativi e di sensibilizzazione da attuare all'interno delle scuole del territorio.

I risultati attesi

La fase di produzione prevederà presentazioni in PPT, produzione di videoclip e tutorial, documenti in PDF, WIKI utilizzata per fruire e condividere i materiali prodotti, tramite siti, blog, piattaforme

Prevede altresì la creazione di lezioni online che saranno presenti sui canali web, legate alla valorizzazione del territorio. Allo scopo è prevista la realizzazione di collaborazione con enti e strutture per la promozione turistica e del territorio, la creazione di momenti formativi, informativi e di sensibilizzazione da attuare all'interno delle scuole del territorio, la creazione di un database condivisibile e collegato alle Soprintendenze tout court.

Le modalità di verifica e di valutazione

Verranno utilizzate rubriche valutative intermedie e finali sia per studenti che docenti, al fine di verificare l'efficacia del progetto ed eventualmente rivedere parzialmente la programmazione.

Fondamentale per valutare quanto il progetto è risultato efficace sarà la realizzazione di test "di mercato", per la rilevazione di feedback da parte dei partecipanti all'esperienza: fruitori dei video e delle lezioni online, partecipanti agli eventi informativi previsti sul territorio, allo scopo di analizzarne i risultati e rivedere parzialmente obiettivi, contenuti e/o modus operandi.

Periodo

Dall'8 gennaio al 31 maggio 2018.

| | |
|---------------------------------------|---|
| Data inizio prevista | 08/01/2018 |
| Data fine prevista | 31/05/2018 |
| Tipo Modulo | Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera |
| Sedi dove è previsto il modulo | BSPS00902B BSTD009016 |
| Numero destinatari | 30 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo) |
| Numero ore | 30 |

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: Le opportunità e le sfide dell'eredità culturale della bassa bresciana - Liceo linguistico

| Tipo Costo | Voce di costo | Modalità calcolo | Valore unitario | Quantità | N. so ggetti | Importo voce |
|------------|---------------|----------------------|-----------------|----------|--------------|--------------|
| Base | Esperto | Costo ora formazione | 70,00 €/ora | | | 2.100,00 € |
| Base | Tutor | Costo ora formazione | 30,00 €/ora | | | 900,00 € |



| | | | | | | |
|-----------|-------------------|----------------------|----------------|--|----|-------------------|
| Opzionali | Figura aggiuntiva | Costo partecipante | 30,00 €/alunno | | 20 | 600,00 € |
| Gestione | Gestione | Costo orario persona | 3,47 €/ora | | 20 | 2.082,00 € |
| | TOTALE | | | | | 5.682,00 € |

Elenco dei moduli

Modulo: Sviluppo di contenuti curriculari digitali con riferimento al patrimonio culturale (Open Educational Resources)

Titolo: Le opportunità e le sfide dell'eredità culturale della Bassa Bresciana - Liceo scientifico

Dettagli modulo

| Dettagli modulo | |
|----------------------|--|
| Titolo modulo | Le opportunità e le sfide dell'eredità culturale della Bassa Bresciana - Liceo scientifico |



**Descrizione
modulo**

PON Educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico

AZIONE: Sviluppo di contenuti curriculari digitali con riferimento al patrimonio culturale

Premessa:

il presente modulo, rispetto ai contenuti e alle modalità didattiche, un duplicato dello stesso previsto per i destinatari DISCENTI del LICEO LINGUISTICO di LENO.
Le tipologie scelte tuttavia cambiano: la proposta per gli studenti del liceo linguistico prevede l'azione relativa all'accesso al patrimonio dell'eredità culturale anche in lingua straniera, l'inglese e il tedesco, allo scopo di creare risorse digitali a supporto di varie attività che implicano la 'trasmissione della cultura' (guide turistiche, visite didattiche ...).
Nella proposta indirizzata al LICEO SCIENTIFICO, si valorizzano maggiormente i contenuti scientifici, allo scopo di creare lezioni digitali, fruibili online da docenti, studenti e famiglie. Gli studenti sono pertanto invitati a imparare a diventare dei 'buoni insegnanti', trasmettitori di cultura.

LICEO SCIENTIFICO

Le opportunità e le sfide dell'eredità culturale della Bassa Bresciana

Struttura del modulo

E' importante che le studentesse e gli studenti siano preparati come attori e utenti responsabili e consapevoli nei confronti sia del patrimonio culturale e paesaggistico che degli strumenti digitali in generale, verso una piena comprensione e uno sviluppo di una educazione alla valorizzazione dell'eredità culturale, come "insieme di risorse ereditate dal passato che le popolazioni identificano, indipendentemente da chi ne detenga la proprietà, come riflesso ed espressione dei loro valori, credenze, conoscenze e tradizioni, in continua evoluzione." (Convenzione quadro del Consiglio d'Europa sul valore dell'eredità culturale per la società).

Allo scopo si vuole proporre ai discenti un percorso creativo e di riflessione sui significati sottesi alle varie azioni, tramite una metodologia basata sull'implementazione del pensiero creativo e del problem solving.

I docenti si sono concentrati sulla elaborazione di un modulo con lo scopo di contribuire a "attribuire valore ad aspetti specifici dell'eredità culturale", e questo sviluppando capacità orali e scritte e pratico-organizzative, con ampio uso dell'informatica, intesa come ambiente tecnologico naturale in cui si realizza l'apprendimento.

Utilizzando sia la lingua italiana che le lingue veicolari inglese e tedesco, si svilupperanno episodi di apprendimento situato (EAS) relativi all'ambito della valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, paesaggistico, enogastronomico e artigianale della bassa bresciana, territorio dal potenziale attrattivo turistico inespresso

Avvicinare i discenti con intelligenza all'eredità culturale delle nostre zone è lo scopo del progetto in epigrafe.

Gli interventi avranno come obiettivo finale la produzione, parte degli studenti, di lezioni in formato digitale: videoclip, lezioni online, video tutorials, materiale informativo (guida, presentazioni PPT) da poter consultare, a scopo didattico e formativo, sia da parte di docenti che di studenti, che da parte di tutta la popolazione interessata.

A questo scopo si formeranno studenti e docenti di italiano, filosofia, storia, storia dell'arte, scienze, matematica e informatica, lingue straniere, tecnica della comunicazione.

L'assunto da cui partire, facendo riferimento anche alla scheda 6 del progetto Young Factor 2015-2016 (progetto a cui l'Istituto Capirola aderisce da anni), 'Il lavoro nel settore della cultura: opportunità da non perdere. ... anche in questi anni di recessione economica, il settore della cultura ha rappresentato un ampio serbatoio di opportunità'.
Infatti, già in età liceale, grazie alle proposte dei docenti, è possibile - per i discenti - sperimentare in prima persona cosa significhi lavorare nel mondo della cultura e diventare quindi 'trasmettitori di cultura'



Grazie al lavoro degli insegnanti, gli studenti hanno la possibilità di verificare alcune caratteristiche chiave che un buon insegnante deve avere: trasmettere le proprie conoscenze agli altri in modo chiaro ed efficace, la pazienza nell'attendere che l'altro abbia compreso quanto comunicato, rispettandone i tempi ... l'autogratificazione derivante dall'essere riusciti a condividere una propria conoscenza.. '

Il modulo, della durata di 30 ore, si struttura in quattro fasi ed è preceduto da una fase propedeutica in cui i docenti ed i tutors e gli attori esterni sul territorio scambiano buone prassi e concertano contenuti e metodologie.

Prevede altresì una prima informazione ai genitori delle studentesse e agli studenti coinvolti nel progetto, con un incontro specificatamente dedicato da svolgersi in un orario accessibile (es. serale) dove vengono illustrati le finalità e i contenuti previsti nel presente modulo.

Le aree toccate hanno carattere di trasversalità e di interdisciplinarietà, coinvolgendo principalmente le discipline umanistiche, ma anche le specifiche materie scientifiche previste nell'ordinamento dell'indirizzo di studi.

La proposta è caratterizzata da approccio laboratoriale, da una didattica "immersiva" e non una semplice trasmissione di contenuti.

Le metodologie utilizzate in questa fase sfrutteranno principalmente strategie didattiche con l'uso del problem solving e della "messa in situazione" degli allievi secondo una didattica laboratoriale che, adottando il cooperative learning in piccoli gruppi, permetta la realizzazione del prodotto finale ovvero del materiale specifico (in forma di articoli web, video tutorials, lezioni online, siti web culturali, ecc.) da utilizzare e anche da mettere a disposizione in un'apposita sezione del sito istituzionale.

In questo modo verrebbe offerta la possibilità a ciascun studente di affrontare problematiche concrete e attuali, per offrire un proprio contributo alla loro risoluzione e sviluppando anche la propria creatività nella realizzazione con strumenti offerti dalla rete di materiale fruibile da tutta la comunità di utenti online.

I FASE: preparatoria

Prevede la creazione e la condivisione dei materiali propedeutici e un lavoro didattico da parte dei discenti (tempi: 9 ore).

I docenti coinvolti nel progetto ed appartenenti ai diversi ambiti scelgono un tema o un aspetto del tema consono non solo all'indirizzo di studi della classe, ma anche agli interessi e alle capacità degli studenti. Essi ricercano e producono materiale di vario tipo al fine di sperimentare metodologie innovative e produrre materiali didattici fruibili in rete (testi scritti, orali, visual aids, griglie, tabelle) da poter utilizzare, adattare o proporre agli studenti così che loro stessi possano preparare per i compagni delle brevi lezioni.

Il modus operandi del docente e dell'aula in questa fase contempla:

Strategies before: riferimenti a conoscenze pregresse, attivazione o predisposizione di un glossario di base, divulgazione di risorse e di materiale predisposto dal docente.

Strategies during : ricerca di parole chiave, preparazione di mappe concettuali.

Strategies after : multiple choice, flow charts, true-false, cloze, think and discuss, matching. I docenti predispongono (con l'aiuto dei docenti di L2) anche griglie di osservazione e valutazione da utilizzare nel corso delle attività.

Contenuti e abilità: come si effettua un'analisi SWOT (punti di forza, punti di debolezza, opportunità e minacce) del territorio, come si identificano e si definiscono gli elementi di maggior interesse storico, artistico, culturale, naturalistico, folcloristico ecc da "scoprire e valorizzare", come si effettuano ricerche bibliografiche (e non solo, anche attraverso delle testimonianze dirette (interviste, sondaggi..), le tecniche di creazione di video tutorials e lezioni per un ventaglio di target (bambini, adolescenti, adulti, over '70, persone con ridotta capacità motoria, limitazioni sensoriali, etc.), di illustrazione – lo storytelling - delle bellezze artistiche e paesaggistiche, industriali e produttive di elaborazione di itinerari sostenibili, responsabili, inclusivi, etici, ecc. Questo lavoro è da proporre sia in lingua italiana ma, in parte, anche in L2 veicolare.

II Fase: la fase operativa, le ricerche in aula e sul posto
Suddivisione del gruppo dei pari in gruppi operativi (n. 5 sottogruppi, ciascuno composto da n. 6 studenti) cui è affidata la creazione di lezioni e spiegazioni utilizzando la tecnologia digitale, tramite ricerche documentarie, lavoro in aula, sopralluoghi, scrittura di testi, riprese fotografiche, definizione di una sceneggiatura, lavoro volto a valorizzare le bellezze artistico-paesaggistiche di un Comune (tempi: 10 ore per ciascun gruppo; i cinque gruppi operano contemporaneamente, negli stessi tempi ma in luoghi differenti)

A titolo meramente esemplificativo

Sottogruppo A: Manerbio

Sottogruppo B: Ghedi

Sottogruppo C: Bagnolo Mella

Sottogruppo D: Calvisano

Sottogruppo E: Remedello

O altro

Per ciascun sottogruppo è nominato un tutor. Ciascun sottogruppo si reca nel Comune assegnato e, seguendo le indicazioni fornite nella fase preparatoria, inizia l'attività propedeutica alla creazione della lezione digitale di storia, storia dell'arte, paesaggio, scienze,

I docenti delle diverse discipline seguono, secondo una turnazione prestabilita, i cinque gruppi operativi.

III Fase: ancora la fase operativa, la creazione delle video lezioni

Ciascun sottogruppo effettua le riprese e crea video o risorse digitali nelle diverse lingue. Gli artefatti digitali prodotti verranno inseriti nei canali online per essere disponibili alla vasta platea dei soggetti fruitori del Web. Successivamente ogni gruppo presenterà il lavoro realizzato, creando un evento allo scopo sul territorio, sfruttando gli spazi di cui dispongono sia il Comune di Leno, che la Fondazione Dominato Leonense, che lo stesso IIS Capirola, coinvolgendo i vari attori (Docenti, Famiglie, Enti Locali) (tempi: totale 10/12 ore).

IV Fase: debriefing

E' il momento in aula di valutazione delle ricadute del progetto e delle attività, allo scopo di concettualizzare e modellizzare con il docente esperto, le nuove esperienze. E' un momento altresì importante e fondamentale per una valutazione e presa di coscienza delle criticità emerse, allo scopo di ridefinire strategie e/o azioni (tempi: 1 ora).

Profilatura sintetica dei docenti / formatori coinvolti nel progetto

Docente di italiano

Docente di storia e filosofia

Docente di arte

Docente di lingua straniera

Docente di informatica e matematica

Docente di scienze

Esperto in fotografia e in video riprese

Esperti di valorizzazione del patrimonio e dell'eredità culturale della bassa bresciana

Saranno valutati, tra i titoli preferenziali dei docenti di DNL: competenza / certificazione linguistica certificazione nella metodologia CLIL, attestati e/o esperienze didattiche di metodologia EAS.

Profilatura sintetica delle classi coinvolte nel progetto

Sono coinvolte le classi del secondo biennio dei licei linguistico e scientifico.

Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei prevede il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico: lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica, la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari, l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici,



scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte, l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche, la pratica dell'argomentazione e del confronto, la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale, l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Obiettivi didattico/formativi del modulo

Si assumono gli intenti della convenzione quadro del Consiglio d'Europa sul valore dell'eredità culturale per la società – FARO 27.10.2005

In particolare si evidenziano per l'ampio riferimento alla valorizzazione del capitale umano, i seguenti obiettivi della Convenzione: "riconoscere che il diritto all'eredità culturale è inerente al diritto a partecipare alla vita culturale, così come definito nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, riconoscere una responsabilità individuale e collettiva nei confronti dell'eredità culturale, sottolineare che la conservazione dell'eredità culturale, ed il suo uso sostenibile, hanno come obiettivo lo sviluppo umano e la qualità della vita, comprendere il ruolo dell'eredità culturale nella costruzione di una società pacifica e democratica, nei processi di sviluppo sostenibile e nella promozione della diversità culturale, valorizzare una maggiore sinergia di competenze fra tutti gli attori pubblici, istituzionali e privati coinvolti".

Numerosi sono gli obiettivi formativi e didattici legati all'esperienza che si sta presentando.

Anzitutto fornire un'occasione di attività progettuale trasversale e curricolare, finalizzata all'esame e alla comprensione delle fonti documentarie locali e dei siti di interesse culturale. Quindi Individuare modalità funzionali e autentiche per garantire una reale integrazione tra i saperi linguistici, scientifici e umanistici. Questo tramite modalità didattiche in cui l'attore dell'apprendimento è lo studente in ambienti stimolanti, avvalendosi delle nuove tecnologie multimediali e multimodali. In questo senso il modulo si pone l'obiettivo di costruire un sistema volto a favorire il radicamento sul territorio, a stimolare negli studenti capacità di ricerca, autonomia elaborativa, abilità nella produzione di artefatti e ad affinare soft skills (team-working, problem solving, creative thinking, et altre) e abilità di rappresentazione e comunicazione dei risultati del lavoro svolto in ambito scolastico, familiare e nell'area di residenza.

Il lavoro di tipo esperienziale implica lo sviluppare competenze imprenditoriali come lo spirito d'iniziativa, l'individuazione di opportunità, di visione e creatività, pensiero etico e sostenibile, oltre a competenze proprie della sfera organizzativa come il lavoro di gruppo, la comunicazione, la negoziazione, la pianificazione.

La scoperta delle testimonianze storico-artistiche dell'ambito territoriale di appartenenza (le opere significative di architettura, pittura, scultura e arti applicate rinvenibili nell'area individuata).

Studio degli aspetti geografici, ecologici, dell'ambiente naturale ed antropico, delle connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Nel processo di lettura dell'opera d'Arte, attraverso metodologie didattiche attive di role playing, gli studenti affineranno altresì l'utilizzo un linguaggio specifico, concretando progressivamente:

- a) una lettura semantica, che si sostanzia nella capacità dell'alunno di saper descrivere l'opera d'Arte, prima con parole semplici poi sempre più complesse per sapere dare agli elementi che compongono l'opera precisi significati;
- b) una lettura sintattico – compositiva ovvero un'analisi dei caratteri stilistici e formali (il colore, la luce, lo spazio, le forme) ;
- c) una lettura della comunicazione dell'opera ovvero degli aspetti estetici, documentativi, epici, celebrativi, esortativi, filosofici, lirici;
- d) una lettura di tipo antropologico-urbanistico in correlazione con le iniziative dell'UNESCO;
- e) una lettura di tipo etnico per scoprire e valorizzare gli aspetti artistici architettonici e scultorei di ogni paese del mondo.

Contenuti

Concetto di bene culturale.

Teorie interpretative dell'opera d'arte.

Lineamenti di storia dell'arte italiana, in relazione al contesto mediterraneo ed europeo, dalle origini ad oggi e riflessi concreti sul territorio

Movimenti artistici, personalità e opere significative di architettura, pittura, scultura e arti applicate, dalle origini ad oggi.

Elementi caratterizzanti il territorio italiano ed europeo dalle origini all'età moderna, con particolare riferimento alle testimonianze storico-artistiche dell'ambito territoriale di appartenenza.

Rappresentazione del paesaggio nelle arti figurative.

Evoluzione della realtà urbana, delle tipologie edilizie e degli spazi urbani dalle origini all'età moderna.

Categorie di beni del patrimonio storico-artistico nel territorio.

Carte tematiche: carta geologica, carta della vegetazione, carta archeologica.

Metodologia dello Storytelling

Metodologia del problem solving: da un problema alla sua soluzione.

Questi contenuti verranno trattati in parte in lingua italiana e in parte di lingua veicolare.

Metodologie e strategie didattiche

Nell'attuale scenario educativo occorre predisporre nuovi ambienti di apprendimento, plurali e flessibili, capaci di raccogliere le istanze dei giovani. Al centro non vi è l'apprendimento, non più le conoscenze, il sapere, ma il saper fare, una modalità che renda consapevoli i discenti del proprio processo di apprendimento. Il ruolo del docente sarà di guida e di facilitatore nella costruzione attiva della conoscenza.

Sfruttata sarà comunque la lezione frontale, "nella sua funzione modellizzante del sapere". Le esperienze didattiche tuttavia saranno principalmente "lezioni capovolte": In una logica di reflective learning, si svilupperà riflessione a partire dall'analisi critica delle attività condotte dai discenti.

In relazione al tema, il potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, si sottolinea la dimensione "esplorativa", cioè il problem solving e i metodi investigativi per la proposta di un'idea volta ad "... incoraggiare la riflessione sull'etica e sui metodi di presentazione dell'eredità culturale, così come il rispetto per la diversità delle interpretazioni; sviluppare la conoscenza dell'eredità culturale come risorsa per facilitare la coesistenza pacifica ... " (Convenzione di Faro, 2005).

Verranno utilizzate piattaforme, quali Blandaspace o Wiki o altre, per condividere materiali, link, ecc, con gli studenti. Ampio spazio verrà dedicato allo studio di casi, in aula e con attività previste "sul posto".

Gli studenti utilizzeranno applicazioni 2.0 per creare mappe concettuali, bacheche, slide, relative all'argomento, caricate in piattaforma.

Si tratta di dare la possibilità ai discenti di prendere e assumere decisioni, previa analisi di dati e situazioni esistenti. Allo scopo, la metodologia manageriale del Design Thinking favorirà le abilità nel prendere decisioni efficaci e sostenibili in senso ampio, creando condivisione e "benessere" per tutti i soggetti e gli attori coinvolti.

Il focus è posto sullo sviluppo del pensiero creativo, coniugandolo a un approccio verso la soluzione dei problemi.

Tecnologie utilizzate e loro impiego nello sviluppo del progetto

Secondo le linee guida nazionali l'acquisizione delle competenze digitali è frutto del lavoro "sul campo" in tutte le discipline. L'utilizzo delle TIC è infatti strumentale al miglioramento del lavoro. Verranno utilizzati software o tool quali Lim, PC, Visual Organizers, Bring your own device (Kahoot), Forum, Chat, Mail. Si utilizzeranno i laboratori di Tecnologia ed Informatica.

Coinvolgimento del territorio



| | |
|---------------------------------------|--|
| | <p>La valorizzazione di un'area marginale, sicuramente esterna ai circuiti tradizionali, darà modo, attraverso la messa in campo di metodologie e tecniche della gestione per progetti, di far acquisire ai discenti una serie di competenze quali l'utilizzo di diverse fonti documentarie, lo studio di casi che andranno trascelti tra i tanti sul luogo: percorsi sacri nei Comuni di Ghedi, Calvisano, Remedello ..., percorsi naturalistici e archeologici nella zona di Remedello, le cascine e le ville signorili storiche, ... e la successiva progettazione di risorse digitali in cui si promuovono anche tutte le dimensioni della sostenibilità, responsabilità, inclusività, personalizzati in funzione della domanda e di interesse eminentemente culturale ed ambientale.</p> <p>Si prevede di collaborare fattivamente con le Pro-Loce dei Comuni in cui saranno organizzati i casi di studio; tali associazioni private, formate da cittadini che credono nell'importanza di non disperdere il patrimonio artistico e culturale di cui il paese è dotato, hanno infatti tra i compiti principali quelli di riunire tutti coloro che hanno interesse o anche solo sensibilità allo sviluppo turistico del Comune, oltre che ad orientare o stimolare l'iniziativa privata per la valorizzazione della località promuovendo anche l'abbellimento della zona urbana.</p> <p>Sono previsti infine momenti formativi e di sensibilizzazione da attuare all'interno delle scuole del territorio.</p> <p>I risultati attesi</p> <p>La fase di produzione prevederà presentazioni in PPT, produzione di videoclip e tutorial, documenti in PDF, WIKI utilizzata per fruire e condividere i materiali prodotti, tramite siti, blog, piattaforme</p> <p>Prevede altresì la creazione di lezioni online che saranno presenti sui canali web, legate alla valorizzazione del territorio. Allo scopo è prevista la realizzazione di collaborazione con enti e strutture per la promozione turistica e del territorio, la creazione di momenti formativi, informativi e di sensibilizzazione da attuare all'interno delle scuole del territorio, la creazione di un database condivisibile e collegato alle Soprintendenze tout court.</p> <p>Le modalità di verifica e di valutazione</p> <p>Verranno utilizzate rubriche valutative intermedie e finali sia per studenti che docenti, al fine di verificare l'efficacia del progetto ed eventualmente rivedere parzialmente la programmazione.</p> <p>Fondamentale per valutare quanto il progetto è risultato efficace sarà la realizzazione di test "di mercato", per la rilevazione di feedback da parte dei partecipanti all'esperienza: fruitori dei video e delle lezioni online, partecipanti agli eventi informativi previsti sul territorio, allo scopo di analizzarne i risultati e rivedere parzialmente obiettivi, contenuti e/o modus operandi.</p> <p>Periodo</p> <p>Dall'8 gennaio al 31 maggio 2018.</p> |
| Data inizio prevista | 08/01/2018 |
| Data fine prevista | 31/05/2018 |
| Tipo Modulo | Sviluppo di contenuti curricolari digitali con riferimento al patrimonio culturale (Open Educational Resources) |
| Sedi dove è previsto il modulo | BSPS00902B BSTD009016 |
| Numero destinatari | 30 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo) |
| Numero ore | 30 |



**Scheda dei costi del modulo: Le opportunità e le sfide dell'eredità culturale della Bassa
Bresciana - Liceo scientifico**

| Tipo Costo | Voce di costo | Modalità calcolo | Valore unitario | Quantità | N. so ggetti | Importo voce |
|------------|-------------------|----------------------|-----------------|----------|--------------|-------------------|
| Base | Esperto | Costo ora formazione | 70,00 €/ora | | | 2.100,00 € |
| Base | Tutor | Costo ora formazione | 30,00 €/ora | | | 900,00 € |
| Opzionali | Figura aggiuntiva | Costo partecipante | 30,00 €/alunno | | 20 | 600,00 € |
| Gestione | Gestione | Costo orario persona | 3,47 €/ora | | 20 | 2.082,00 € |
| | TOTALE | | | | | 5.682,00 € |



Azione 10.2.5 - Riepilogo candidatura

Sezione: Riepilogo

Riepilogo progetti

| Progetto | Costo |
|--|--------------------|
| EREDITA' CULTURALE e QUALITA' DELLA VITA | € 22.728,00 |
| TOTALE PROGETTO | € 22.728,00 |

| | |
|---|---|
| Avviso | 4427 del 02/05/2017 - FSE - Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico(Piano 999956) |
| Importo totale richiesto | € 22.728,00 |
| Num. Prot. Delibera collegio docenti | prot.n.2643 A19 |
| Data Delibera collegio docenti | 18/05/2017 |
| Num. Prot. Delibera consiglio d'istituto | prot.n.2652 C24d |
| Data Delibera consiglio d'istituto | 18/05/2017 |
| Data e ora inoltro | 18/07/2017 12:16:21 |
| Si dichiara di essere in possesso dell'approvazione del conto consuntivo relativo all'ultimo anno di esercizio a garanzia della capacità gestionale dei soggetti beneficiari richiesta dai Regolamenti dei Fondi Strutturali Europei | Sì |

Riepilogo moduli richiesti

| Sottoazione | Modulo | Importo | Massimale |
|----------------------------------|--|------------|-----------|
| 10.2.5A - Competenze trasversali | Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio: <u>ANnotazioni D'ARte - AN.D.AR. in treno</u> | € 5.682,00 | |
| 10.2.5A - Competenze trasversali | Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile: <u>Arte, cittadinanza e paesaggio: educare alla bellezza per una migliore convivenza</u> | € 5.682,00 | |
| 10.2.5A - Competenze trasversali | Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera: <u>Le opportunità e le sfide dell'eredità culturale della bassa bresciana - Liceo linguistico</u> | € 5.682,00 | |



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola I.I.S. V.CAPIROLA (BSIS00900X)

| | | | |
|----------------------------------|--|--------------------|-------------|
| 10.2.5A - Competenze trasversali | Sviluppo di contenuti curriculari digitali con riferimento al patrimonio culturale (Open Educational Resources): <u>Le opportunità e le sfide dell'eredità culturale della Bassa Bresciana - Liceo scientifico</u> | € 5.682,00 | |
| | Totale Progetto "EREDITA' CULTURALE e QUALITA' DELLA VITA" | € 22.728,00 | € 30.000,00 |
| | TOTALE CANDIDATURA | € 22.728,00 | |